

Le sedie in miniatura del Vitra Design Museum a Pesaro

Il Dipartimento Design della Pescheria ospiterà dal 5 settembre al 4 ottobre 2009 una prestigiosa mostra del Vitra Design Museum, istituzione museale di architettura e design tra le più importanti al mondo, aperta al pubblico per la prima volta nel 1989 nella sede di Weil am Rhein in Germania progettata dall'architetto californiano Frank Gehry: Dimensions of design 100 Classic Chairs. La mostra, che è stata presentata con ampio successo nelle principali capitali mondiali, raccoglie 100 riproduzioni miniaturizzate di sedie della collezione Vitra Museum che coprono un arco di tempo di creatività progettuale



dei maggiori progettisti e industrial designer, che va dalla seconda metà del XIX secolo al 1991. Sono le sedie-icona dell'epoca moderna, che comprendono sia la storica produzione Thonet, sia i modelli classici e più conosciuti di Le Corbusier, Mies van der Rohe, Breuer, fino ai designer dei nostri giorni. Nessun progetto ha attratto l'attenzione di designer, architetti e artisti come quello della sedia che è fortemente legata alla forma del corpo umano ed è fatta, anch'essa, di braccia, gambe, piedi e schiena. Per questo motivo la sedia ha assunto un ruolo chiave nella storia del disegno industriale: come prodotto perché penetra un mercato vastissimo, come occasione di ricerca e di sperimenta-

zione, ma anche come icona, che, da oggetto d'uso di tutti i giorni si è trovato spesso ad assumere. I modelli esposti, realizzati con una lavorazione artigianale accurata, esattamente in scala 1:6 rispetto all'originale sono accompagnati da un'analisi storica e critica, raccolta in quaranta pannelli descrittivi con fotografie, schizzi originali degli autori e timeline di progetto così da guidare il visitatore in un percorso nel "mondo delle sedie", offrendo informazioni dettagliate su ognuna di esse. Attraverso i cento modelli esposti scorre in forma emblematica la storia stessa del design e prendono vita le tappe che con più forza, hanno segnato la nostra cultura dell'abitare.

Terza edizione per Palermo Design Week 09

L'associazione culturale ICOD, acronimo di International Community Of Designers, nata ufficialmente nel 2006 ad opera del suo fondatore e presidente l'Arch. Giuseppe Finocchio, ha come obiettivo quello di promuovere e diffondere il design in tutti i suoi svariati aspetti e quello di creare delle sinergie tra designer al fine di dar loro una maggiore forza comunicativa, soprattutto a livello locale, e con l'idea di creare degli scambi culturali tra designer

a livello internazionale relazionandosi con loro e proponendo al pubblico in generale i loro lavori. Tra le iniziative promosse, vi è l'organizzazione della manifestazione internazionale Palermo Design Week. Giunta quest'anno alla terza edizione, svoltasi dal 25 al 31 maggio 2009, con la partecipazione del Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura di Palermo, la manifestazione si è tenuta in quattro siti diversi: Ex Deposito delle



Locomotive Sant'Erasmo, Villa Alliata Cardillo, Facoltà di Architettura e piazza Magione. Tema principale di quest'anno il design dei paesi della comunità europea, rappresentato nella mostra Storie di Design ideata e allestita da Giuseppe Finocchio e curata da Porzia Bergamasco, presso l'Ex Deposito delle Locomotive Sant'Erasmo, dedicata appunto ai designer dei paesi europei, scegliendone due per ogni nazione. La Design Week quest'anno è anche Palermo_OFF in cui una serie di negozi, specializzati nell'architettura d'interni hanno partecipato con esposizioni ed installazioni allestite nelle loro sedi, sia come centri di autoproduzione sia in collaborazione con note aziende di

design e realizzate da gruppi di studenti della Facoltà di Architettura di Palermo che per i negozi rappresentano le future figure professionali di riferimento che fungeranno da tramite tra loro e i futuri committenti. Sabato sera si è svolta la cerimonia di assegnazione dei Premi indetti dalla manifestazione, nello splendido giardino di Villa Alliata Cardillo, alla presenza dei giornalisti delle maggiori testate italiane del settore, di Marva Griffin (curatrice del Salone Satellite) e di Rosario Messina (Presidente di Federlegno-Arredo) - come componenti della giuria di 2 Premi - insieme alle personalità e alla popolazione di Palermo. L'appuntamento per la quarta edizione è per maggio 2010.

Palermo da vivere



Arte e Design

Architettura e interior da **Atelier Fare Base** (Via Principe di Belmonte 1C, farebase@gmail.com) di Giuseppe Marsala. Si chiama come la residenza a Capri di Curzio Malaparte **Casa come me**, negozio e studio di progettazione (via La Masa 25, tel. 0919821351, www.secondome.eu). I grandi marchi dell'arredo, da Rimadesio a Valcucine, da **Velarredo** (via Principe di Belmonte 34-21-13-27, tel. 091332630, www.velarredo.it). Moda, progetto e pezzi hand-made **Officine Achab** è alla Vucciria (via Alloro 13, tel. 0916161849, www.officineachab.com). Pensiero contemporaneo tra luci, mobili, tappeti e gadget. **Spazio Deep** (via Rosolino Pilo 21/23, tel. 091321090, www.spaziodeep.it). Galleria del progetto, nel circuito Triennale di Milano Off, da **Expa** (ex scuderie di palazzo Cefalà, via Alloro 97, tel. 0916170319, www.expa.org) ci sono anche bookshop



e designbar. I suoi vernissage sono i più divertenti della città: **Francesco Pantaleone Arte Contemporanea** (Via Garraffello 25, tel. 091332482, www.fpac.it). Nunzio Veneta i cavallucci di legno li fa ancora a mano nel suo **Il Laboratorio** (via del IV Aprile 13, tel. 091328519). A maggio c'è la **Palermo Design Week** (www.palermodesignweek.it).

Moda

Aspesi, Golden Goose, Jo No Fui, Laura Urbinati, Marc By Marc Jacobs, Philosophy, Church's: fashion selezione da **Monica Ardizzone** (viale Alcide De Gasperi 60, tel. 091513180). Stilista palermitana, il suo **Atelier Roberta Lojaco** (Via Filippo Turati 17, tel. 091588862, www.robortalojaco.it) fa capi su misura. Da Chanel a Dolce & Gabbana, e nel mezzanino una profumata scelta di tè Mariage Frères da **Torregrassa Boutique** (via della Libertà 5, tel. 091580925). Le griffe della moda, da Hermès a Louis Vuitton, da Prada fino al più popolare Zara, sono in **Via Ruggiero Settimo**, considerata insieme alle perpendicolari via Principe di Belmonte (zona pedonale) e via Generale Magliocco 'il salotto' dei palermitani. Solo coppie Made in Sicily: di velluto, damasco, lino, cashmere, panno o tweed nel negozio **La Coppola Storta** (via dell'Orologio, 25, tel. 0916525607, www.lacoppolastorta.com).

Mangiare

Il gusto dei cibi popolari, dallo sfincione alle panelle, nei locali Art Nouveau della **Antica Focacceria San Francesco** (via Paternostro 58, tel. 091320264, www.afs.it). La cucina tradizionale rivista e un ambiente design al **Ristorante Ferro** (piazza S. Onofrio 42, tel. 091586049, www.ristoranteferro.com). Alla Vucciria piatti tipici da **Il Maestro del Brodo** di Bartolo Artusa (via Pannieri 7, tel. 091329523). Dal sushiano, sushi nostrano, alla pasta con ricci e da bere i pluripremiati vini biodinamici



di Francesco Guccione da **La Dispensa del Monsù** di Bonetta Dell'Olio (via Principe di Villafranca 59, tel. 0916090465, www.guccione.eu). Tra divani Knoll di Mies van der Rohe e chandelier vintage di Verner Panton il ristorante, lounge bar, discoteca **Roloj** (via Pasquale Calvi 5, tel. 0916119698) è decisamente alla moda. Per gustare vista mare cous cous di pesce o paella c'è **La Tonnara Florio** (Località Arenella, Discesa Tonnara 4, tel. 091548242, www.tonnaraflorio.com), ex fabbrica del tonno trecentesca con aggiunte neogotiche dell'Ottocento.

Dormire

Capolavoro Liberty a picco sul mare firmato da Ernesto Basile per



la famiglia Florio, oggi è un lussuoso albergo 5 stelle: **Villa Igjea Hilton** (Salita Belmonte 43, tel. 0916312111, www.villa-igjea-palermo.com). Charme e storia al **Grand Hotel delle Palme** gioiello Liberty di Basile (via Roma 398, tel. 0916028111, www.hotel-despalmes.it). Nella piazza barocca dei Quattro Canti, cuore del centro storico, il **Quintocanto Hotel & Spa** puro design, lusso e relax a 4 stelle (corso Vittorio Emanuele 310, tel. 091584913, www.quintocantohotel.com). Glamour il **Bed & Breakfast BB22**, che d'estate offre anche il **Bed & Boat** a bordo vela Grand Soleil ormeggiata nel porto turistico della

Il porto turistico La Cala (sopra). Da sinistra, in senso orario: il **Foro Italcico di Italo Rota**. L'architetto **Finocchio**, ideatore di **Palermo Design Week**. **Bottarghe** al mercato della **Vucciria**. Il **Ristorante Ferro**. **Spazio Deep**. Il **Caffè del Teatro del Biondo**. Gli scatti di **La Chapelle da Expa** (nella pagina accanto)

Cala (largo Cavalieri di Malta 22, tel. 091611610, www.bb22.it). Accogliente e sofisticato il **B&B Rosella Bianchi**, milanese da un trentennio in città (via Roma 72, tel. 0916171098, www.rosellabianchibb.com).

Tipici

Alla **Pasticceria Mazara** (via Generale Vincenzo Miglio 18, tel. 091321443) il dolce mangiare tra granite al gelsomino, cannoli, gelo al mellone, cassate, pignolata. Dal 1860 l'**Antico Caffè Spinnato** (via Principe di Belmonte 107, tel. 0917495104, www.spinnato.it) è il nome della bontà: le specialità della pasticceria si possono degustare nel locale dal fascino rétro o nella terrazza che affaccia sul corso. Solo qui la '7 Strati', delizia al cioccolato: **Cappello** (Via Colonna Rotta 68, tel. 091489601, www.pasticceriaacappello.it). Specializzati in arancini (in siciliano si pronunciano al femminile) da **Touring Bar** (piazza Porta Reale 1, tel. 091616724, www.bartouring.it). Dal 1826 crocchette al latte, kraffen, panzarotti e i timbaletti di capellini alla carne: gastronomia raffinata da **I Cuochini** (Palazzo De Stefani, via Ruggiero Settimo 68).



Culture

La kermesse

Mostre, conferenze, workshop, happening e design party trasformeranno Palermo per una settimana in un grande palcoscenico della creatività. **di Giulia Gueci**

Il design che sposa l'arte

La manifestazione "Palermo Design Week", nata nel 2006 e giunta alla sua terza edizione, offre alla città di Palermo, nella settimana dal 25 al 31 maggio, un calendario di svariati eventi: esposizioni, incontri con designer nazionali e internazionali, conferenze, workshop e appuntamenti conviviali. L'iniziativa, ideata dall'Arch. Giuseppe Finocchio e organizzata dall'associazione culturale ICOD di cui è il fondatore, ha l'obiettivo di definire maggiormente la realtà palermitana come interessante e vivace presenza nel circuito del design internazionale. Attraverso il coinvolgimento di aziende e di figure professionali locali, e grazie alla collaborazione con il dipartimento di Disegno Industriale, mira a sfruttare al meglio le risorse della città, favorendone la crescita e l'attenzione verso questo interessante settore.

I LUOGHI CARDINE dell'intera manifestazione sono il già collaudato ex deposito di locomotive Sant'Erasmus, il quale ospiterà tre delle mostre previste con le due conferenze (martedì e sabato alle 10.30), e il nuovo spazio espositivo di Villa Alliata Cardillo, il quale farà da cornice non soltanto ad alcune delle esposizioni, ma anche al "Night Design", rassegna d'incontri pre-serali costituiti da aperitivi e concerti. Nella volontà di



► Una delle opere in mostra

Il dato

"Il premio alla carriera"

Il Palermo Design Week si conclude sabato con una serata di gala presso Villa Alliata Cardillo, durante la quale si consegneranno i

premi. "Il premio alla carriera" per il 2009 sarà dato all'architetto, designer Ugo La Pietra (Pescara, 1938). Per tutte le informazioni: www.palermodesignweek.it.

coinvolgere capillarmente il territorio, fanno inoltre parte della rete di possibili luoghi da visitare alcuni negozi di design (Officine Achab, Spazio Deep ect.) che, durante la settimana, ospiteranno le installazioni realizzate dagli studenti del corso di laurea in Disegno Industriale. Tra i maggiori appuntamenti in programma: la mostra "Storie di Design", ideata da Finocchio e curata da Porzia Bergamasco, in cui sono presentati i progetti di 54 designer selezionati in 27 paesi europei differenti. Tra questi, a fine settimana, sarà selezionato il progetto migliore che riceverà il Premio Palermo Design Week. "Avverati-A Dream Come True" e "Wallpaper" sono altre due delle mostre che scandiscono il calendario settimanale: la prima, curata da Bebbe Finessi, è una rassegna dei vari prototipi presentati durante l'edizione del Salonesatellite divenuti poi prodotti di grandi aziende; la seconda, curata da Paolo Bordini, è costituita dagli interventi creativi di 15 artisti italiani di Street Art realizzati a piazza Magione. Sono anche previsti due workshop, curati entrambi dal dipartimento di Disegno Industriale, dal titolo "Progettare per il mondo reale-Creatività per il territorio: Vucciria; Creatività per il prodotto: sedia Bivona", intesi come momenti di coinvolgimento dei futuri professionisti del settore. ■

Editoria

La storia d'Italia nel libro di Deaglio

«La nostra storia in cinquant'anni: anno per anno, i protagonisti, i fatti, le parole, le vittorie e i vincitori, le resistenze, la musica e le idee che hanno costruito la nostra vita»: così il noto giornalista Enrico Deaglio parla del suo ultimo libro, "Patria 1978-2008" edito da Il Saggiatore, che sarà presentato alle 18 alla Feltrinelli. Con l'autore ne discuteranno Antonio Ingroia, Peppe Provenzano, Roberto Alajmo e Mario Azzolini. Deaglio - che è stato medico, direttore di Lotta continua, fondatore del settimanale Diario, corrispondente per il programma tv Mixer, oltre che il conduttore di Milano, Italia (Rai 1994) - fa qui il punto di un'Italia che è passata dal non conoscere gli immigrati al convivere con quasi quattro milioni di loro e che pensava di aver vinto il fascismo, ma non è così per l'autore. La storia raccontata con la deontologia del giornalista - solo storie vere, documentate e di pubblico interesse - e il piglio dello sceneggiatore. ■ A.G.

Reading - concerto

Poesia e prosa si mescolano con i suoni ai Candelai

Quello di stasera alle 21,30 ai Candelai sarà un «reading-concerto che va al di là dei generi, dove poesia e prosa, lettura e canto - spiegano gli organizzatori - si confondono in un iter narrativo fantasioso eppure pregno di verità». Protagonisti del palco dell'associazione culturale saranno Maria Teresa de Sanctis, nella duplice veste di regista e voce, e Ivan Cammarata con la sua chitarra. In meno di un'ora lo spettacolo promette di essere incisivo, ma leggero. Durante la serata sarà proposto il libro "Acqua e sale" della de Sanctis (ed. 18e30) contenente alcuni dei brani del recital prodotto dal Gruppo Teatro Totem. Ingresso ad offerta libera. ■ A.G.

Lo spettacolo chiude la 41esima internazionale di danza del Teatro Libero

Parole nella solitudine in scena "A Cirimonia"

Sarà lo spettacolo 'A Cirimonia a chiudere la 41esima internazionale di teatro, danza e musica del Teatro Libero Incontroazione/stabile d'Innovazione della Sicilia.

Lo spettacolo, di e con Rosario Palazzolo e Anton Giulio Pandolfo, che stasera alle 21,15 si potranno ritrovare sul palco del teatro di Piazza Marina, replicherà fino al 29 maggio. Il testo è tratto dal secondo atto

"L'impossibilità della verità" di Trilogia dell'impossibilità. "Dopo Ouminicch' (Palermo, 2007) - racconta Rosario Palazzolo - ho deciso di comporre una Trilogia.

Una Trilogia anzi, che serve a descrivere, partendo dalla concretezza della cultura siciliana, l'universalità delle relazioni umane, in un gioco di dissimulazioni e silenzi, di voracità e innocenza. Se in Ouminicch'



► Una foto di scena

l'oggetto dello scandaglio era la relazione fra l'uomo e la società, continua il regista - in 'A cirimonia si analizza il rapporto tra l'uomo e l'uomo, tra l'uomo e una qualsiasi altra singolarità.

È uno spettacolo sulla solitudine, sull'impossibilità di parlarsi, sull'inadeguatezza di qualsiasi verità". Sul palco saranno portatori di questi sentimenti due personaggi - 'U masculu e 'A fimmina - immersi in una cerimonia che li obbligherà al dialogo pieno anche di silenzi e paure accompagnate dalle musiche surreali di Francesco Fiore. ■ ANTONELLA QUARANTA

DESIGN WEEK A PALERMO

di FEDERICA MESSINEO

PROTOTIPI E ARCHITETTURA D'INTERNI

Si è svolta dal 25 al 31 di Maggio 2009 la terza edizione della manifestazione internazionale **Palermo Design Week**, ideata dall'Arch. Giuseppe Finocchio e organizzata dall'associazione culturale ICOD di cui è il fondatore, con la partecipazione del Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura di Palermo.

La manifestazione si è tenuta in quattro siti diversi: Ex Deposito delle Locomotive Sant'Erasmus, Villa Alliata Cardillo, Facoltà di Architettura e piazza Magione.

Tema principale di quest'anno il **design dei paesi della comunità europea**, rappresentato nella mostra Storie di Design ideata e allestita da Giuseppe Finocchio e curata da Porzia Bergamasco, presso l'Ex Deposito delle Locomotive Sant'Erasmus, dedicata appunto ai designer dei paesi europei, scegliendone due per ogni nazione.

Il concept della mostra è stato quello di presentare non solo l'oggetto, ma anche la storia legata alla sua creazione: disegni, schizzi, modelli, prototipi, foto, video, aneddoti, curiosità, tutto quello che riguarda il progetto e la sua crescita. Dall'idea maturata nella mente del designer alla sua realizzazione, dal motivo della sua creazione al rapporto con l'azienda che l'ha prodotto. Il modo con cui il designer si interfaccia con il proprio lavoro, e con l'azienda che produce il progetto presentato. Si è voluto mostrare questo e **tutto quello che serve a raccontare la storia di quegli oggetti...** storie di design appunto!

Altra mostra allestita all'Ex Deposito è Look it.. Touch it!, in collaborazione con Material ConneXion® Milano, dove è stata presentata una selezione di circa 60 materiali innovativi che possono essere utilizzati nei più svariati progetti, e che in questo caso solleticano due dei nostri sensi: la vista e il tatto!

A **Villa Alliata Cardillo** sono state allestite tre mostre tra cui spicca Avverati - A Dream come true, progetti dal SaloneSatellite alla produzione a cura di Beppe Finessi e allestita da Riccardo Bello Dias, una carrellata di prodotti che presentati durante le varie edizioni del SaloneSatellite come prototipi sono poi entrati nel catalogo di aziende prestigiose. Per Avverati, presentata nel 2007 a Milano e successivamente destinata ad altre sedi espositive internazionali, la Palermo Design Week è stata la prima tappa di questo lungo percorso itinerante!

Altra mostra allestita a Villa Alliata è Made at Home che proponeva il design alla portata di tutti. Inteso come pensiero,





tradotto in istruzioni per l'uso, da diffondere on line e comunicare attraverso la mostra, la nuova sfida, a un anno dalla sua nascita, di AtCasa.it, il portale di design del Corriere della Sera.

In occasione della Design Week palermitana, in mostra una selezione dei prototipi presentati in anteprima allo Spazio Rossana Orlandi durante il Salone del Mobile 09 di Milano.

Dedicata alla fotografia di **Antonio Scontrino** la terza mostra allestita a Villa Alliata, 24 ritratti di persone di differente etnia in contrasto con colori molto violenti dipinti sul corpo o sul viso, una serie di immagini straordinarie che sono in aperto contrasto con il processo di omologazione culturale in atto. Trapanese di origine, lavora e insegna negli Stati Uniti.

Il Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura di Palermo ha allestito, presso la Sala Fondazione Basile, "Sperimentazioni intorno al Design", una mostra dei progetti elaborati nel corso di laurea in disegno industriale della facoltà di Architettura di Palermo dal 2002 al 2008, curata dal Prof. **Michele Argentino**.

Piazza Magione è stata teatro del nuovo fenomeno battezzato di Street Art con la mostra-evento Wallpaper, curata da Paolo Bordini, a cui sono stati invitati alcuni dei talenti più interessanti del panorama italiano, e che vuole lasciare un segno tangibile del suo passaggio sui muri della città dimostrando come lo spazio urbano possa essere migliorato tramite interventi di arte pubblica, riportando la Street Art nel suo luogo di adozione: la strada.

Durante la Design Week si è anche tenuto il workshop Progettare per il mondo reale - Creatività per il territorio: Vucciria; Creatività per il prodotto: sedia di Bivona, organizzato dal Dipartimento di Design con il coordinamento didattico di Fabio Naselli, Reino Veenstra e Laura Zarbo a cui hanno partecipato una trentina di studenti.

Tema del workshop creare una valida alternativa per contrastare il fenomeno di deterritorializzazione delle produzioni e di abbandono dei luoghi, con **due indirizzi progettuali**: il mercato storico di Palermo, la Vucciria, e i prodotti di artigianato della

La storia degli oggetti e delle loro creazioni, il modo in cui il designer si interfaccia con il proprio lavoro



tradizione dell'entroterra siciliano, la Sedia di Bivona.

La Design Week quest'anno è anche Palermo_OFF in cui una serie di negozi, specializzati nell'architettura d'interni hanno partecipato con esposizioni ed installazioni allestite nelle loro sedi realizzate da gruppi di studenti della Facoltà di Architettura. Hanno partecipato Barraja mobili d'oggi, Casa come me, Didesign, Mame studio, Officine Achab, Sanfilippo, Spazio Deep.

Durante la settimana in cui si è svolta la manifestazione si sono condivise **iniziative a sfondo conviviale** e di spettacolo che hanno avuto luogo presso Villa Alliata Cardillo. Si sono esibiti giovani gruppi di musicisti che hanno contribuito ad accrescere l'interesse per l'evento e che hanno richiamato un pubblico sempre più numeroso.

Il sabato mattina si è poi tenuta una conferenza sulla mostra Storie di Design e dei 26 paesi in mostra 11 erano presenti rappresentati dai rispettivi designer, presentando se stessi e il loro lavoro.

Sabato sera si è poi svolta la cerimonia di assegnazione dei **Premi indetti dalla manifestazione**, nello splendido giardino di Villa Alliata Cardillo, alla presenza dei giornalisti delle maggiori testate italiane del settore, di Marva Griffin (curatrice del "Salone Satellite" del Salone del Mobile di Milano) e di Rosario Messina (Presidente di Federlegno-Arredo, ex Presidente Cosmit), che con i giornalisti componevano la giuria, e insieme alle personalità e alla popolazione di Palermo.

Il Premio alla Carriera è stato conferito all'Arch. **Ugo La Pietra**, che in quarant'anni di onorata carriera ha perseguito un concetto di arte a tuttotondo che lo porta fuori da schemi prestabiliti e a muoversi in assoluta libertà d'espressione.

Il Premio Palermo Design Week è stato assegnato all'Ungherese **Studio Ivanka** e ai designers **Ákos Klimes** e **Peter Maurer Kucsera**, per il loro progetto "See you".

Il secondo premio è stato assegnato al belga Stefan Schöning per il suo progetto di corporate identity delle Ferrovie Belghe.

Il Premio Palermo Citta del Design al negozio **Officine Achab_Hand Design Gallery** per l'allestimento curato per l'occasione da Mariella La Guidara, come migliore vetrina allestita.

Il prossimo appuntamento sarà a maggio 2010 per la **quarta edizione** della Palermo Design Week.

TUTTO IL MONDO A PALERMO

Si è svolta nell'ultima settimana di maggio, la terza edizione della settimana del design nel capoluogo siciliano (www.palermodesignweek.it) ideata e organizzata dall'architetto Giuseppe Finocchio con la sua Associazione Culturale Icod. C'eravamo anche noi

In apertura una panoramica di Storie di Design; sotto, da sinistra l'ideatrice e curatrice del Salone Marva Griffin, Porzia Bergamasco, Stefan Schöning – secondo classificato al Best Project Palermo Design Week con il progetto di corporate identity per le Ferrovie Belga, a destra –, e Giuseppe Finocchio.



"Negli ultimi anni Palermo sta vivendo una crescita significativa in ambito culturale e produttivo; una manifestazione come la nostra vuole promuovere l'immagine della città e della regione Sicilia inserendola nelle rotte del design internazionale, facendoci testimoni del fermento nello scambio interculturale", racconta Giuseppe Finocchio, titolare anche di uno studio di progettazione, che in questa rassegna mette tutto se stesso e un grandissimo lavoro organizzativo in una città, ci spiace dirlo, che ci è sembrata un po' distratta. Dopo il Mediterraneo, esplorato nell'ultima edizione, quest'anno l'indagine si è spostata nei paesi dell'Unione Europea. Produzione originale della manifestazione è stata la mostra Storie di Design: dall'idea alla realizzazione. A cura di Porzia Bergamasco – da un'idea di Giuseppe Finocchio, che ha firmato anche l'allestimento all'Ex Deposito delle Locomotive Sant'Erasmo – la mostra ha raccolto 49 designer, singoli e studi, provenienti da 26 paesi. "Un racconto corale sul design – fatto di immagini, parole e oggetti – su quello che esprime, su quello che c'è dietro ogni piccolo e grande progetto. Il design oltre la firma e il suo prestigio, nella sua relazione con il paese dove nasce, con la società e con i processi produttivi", spiega la curatrice, giornalista freelance, fra le firme di Gap Casa. "È una ricerca che non accende riflettori, ma è mossa dalla curiosità di guardare con occhi vergini il sovraesposto mondo del design nella sua sfaccettata specificità europea". Alla mostra è collegato il Premio Best Project Palermo Design Week, andato all'ungherese Studio Ivanka con i designers Ákos Klimes e Peter Maurer Kucsera, per il sepolcro See You. Il secondo premio è stato assegnato al belga Stefan Schöning per il progetto di corporate identity delle Ferrovie Belge. Scorrendo la graduatoria: Lucy D, Austria (terza); Terhi Tuominen, Finlandia (quarta); e quinti, parimerito: Elina Busmane (Lettonia), Neuland (Germania) Zoltan Lonovics (Ungheria). Alcuni li abbiamo incontrati a Palermo, dove hanno introdotto i loro progetti. Legati alla propria nazione, ne colgono gli aspetti principali e ne usano le risorse lavorando con molte aziende locali, anche di fama internazionale. Ma hanno già esperienze all'estero, Italia in testa; hanno ricevuto riconoscimenti internazionali e in alcuni casi hanno oggetti nelle collezioni dei musei del settore. Il design ha davvero il potere della transnazionalità! Finocchio inoltre ha portato a Palermo, in accordo con il Cosmit, Avverati: un'ampia selezione dei prototipi che hanno partecipato al Salone

Satellite. La mostra di Beppe Finessi, realizzata a Milano due anni fa in occasione del decennale del Satellite, ha raccolto nell'allestimento di Riccardo Bello Dias a Villa Alliata Cardillo, anche gli oggetti realizzati nel 2008. "Una scelta che non va certo intesa come dipendenza dall'epicentro italiano produttivo per eccellenza, ma solo dalla volontà di offrire un'occasione per presentare, a quanti ancora non conoscono la realtà del Satellite, le sue reali opportunità. Non dimentichiamo che anche qui abbiamo studenti di design e di architettura che devono confrontarsi con quello che succede oggi", spiega l'organizzatore. "Lo spirito di questa edizione è stato quello di portare il mondo esterno a Palermo".

Spirito che lo ha indotto a ospitare anche Made at Home, la nuovissima iniziativa di AtCasa – il portale del design del Corriere della Sera – che invita designer italiani e stranieri a progettare il fai-da-te: oggetti da realizzare direttamente a casa, con istruzioni scaricabili online. Della creatività palermitana la mostra Sperimentazioni Intorno al Design (al Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura) ha dato un buon assaggio, presentando i progetti elaborati dagli studenti del corso di laurea in disegno industriale, fra il 2002 e il 2008. E a interagire con la città ci ha pensato anche Wallpaper a cura di Paolo Bordinò: un happening di 15 street artist che ha cambiato il volto di alcuni edifici di Piazza Magione. E il Premio Palermo Città del Design consegnato a Mariella La Guidara per l'allestimento curato nel negozio Officine ArchabHand, fra i partecipanti dell'itinerario Palermo_OFF che ha coinvolto i più vivaci negozi e studi di interior design cittadini. E che ha tenuto a battesimo, all'atelier Spaziodeep, OJI, neonato brand di design made-in-Palermo – del designer Giuseppe Pulvirenti e dell'imprenditore Carlo Caruso – il cui nome è frutto di uno strano incrocio. È il nome di una stazione della metropolitana di Tokyo ma nell'antico dialetto siciliano significa "oggi". Infine, come da tradizione della manifestazione, è stato assegnato il Premio alla Carriera Palermo Design Week, consegnato quest'anno a Ugo La Pietra. **A cura della redazione**



\\ "Il prossimo anno torneremo a guardare e valorizzare cosa succede in Sicilia", dichiara Finocchio, "sperando anche in un maggior coinvolgimento e interazione delle istituzioni e dei privati. C'è così tanto da raccontare!". //



Dall'alto, il sepolcro See You, dello Studio Ivanka con Ákos Klimes e Peter Maurer Kucsera (in foto). A destra Barbara Ambros e Karin Stiglmaier di Lucy D con, in basso, il progetto Liquid Skin, coppa di cristallo di vetro soffiato a bocca: primo e terzo posto al Best Project Palermo Design Week.



EVENTI. Da domani

Palermo si trasforma nella città del design

Emilia Valenza

PALERMO

●●● Il designer a Palermo pare trovare un territorio particolarmente fecondo: tante iniziative, alcuni bravi designer (transfughi a Milano), un dipartimento universitario attento a creare un circuito di manifestazioni che hanno come protagonisti gli studenti di architettura. In questo panorama la rassegna *Palermo Design Week* (da domani a domenica 31) si ritaglia un ruolo di sicuro interesse. Giunta alla terza edizione l'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale ICOD in collaborazione con la Facoltà di Architettura, si presenta con un calendario ricco di incontri, mostre, workshop, premi, concerti.

Diversi e numerosi i momenti espositivi distribuiti in città: la mostra del *wallpaper* degli *street artist* tra lo Spasimo e Piazza Magione; presso il depositivo Locomotive di Sant'Erasmus si terranno le esposizioni *Storie di design* (da un'idea di Giuseppe Finocchio, cura di Porzia Bergamasco): presenta i lavori di 54 designer provenienti da 27 Paesi europei; *Look it, touch it* una selezione di materiali innovativi indicati per lo stimolo del tatto e della vista; *L'architettura e le grandi navi* (a cura di Casamonti e Frisone) con venti video che ripercorrono i momenti più salienti dell'architettura navale. Ospiti della nuova sede del Centro d'arte contemporanea Villa Alliata Cardillo saranno *Made at home*, una mostra di 15 prototipi presentati a Milano allo Spazio Rossana Orlandi durante il Salone del Mobile 2009; *Avverati-A dream come true* (a cura di Beppe Finessi), una mostra realizzata in occasione dei dieci anni del Salone Satellite, con una serie di progetti già trasformati in prodotti commerciali; *Colors*, fotografie di Antonio Scontrino. E infine *Sperimentazioni intorno al design* presso il Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura di Palermo con i progetti elaborati dagli studenti e sparsi in città, ospiti delle vetrine di sei negozi del settore, ancora degli allestimenti realizzati dagli studenti. Tra i diversi premi Premio alla carriera *Palermo Design Week*, un importante riconoscimento che verrà assegnato all'architetto/designer Ugo La Pietra. ("EV")

CULTURA. Un piccolo museo a cielo aperto, creato durante la «Palermo Design week», ha trasformato l'area

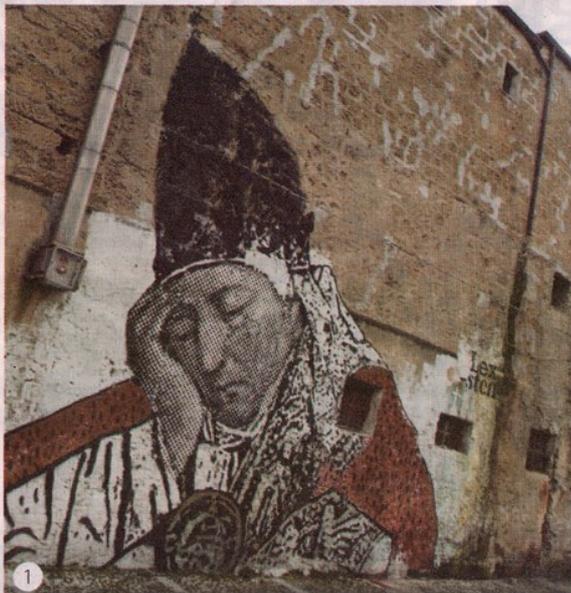
Murales d'arte e un prato «ritrovato» Piazza Magione rinasce col colore

L'assessore Maurizio Carta assicura: «È un'area che tornerà polo culturale. È inserita nei progetti finanziabili coi fondi Fas» e altri lavori sono già finanziati.

Salvatore Lo Iacono

Perennemente in bilico tra luci e ombre, ma più colorata. È piazza Magione, l'angolo dove crebbero da ragazzi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, lo stesso dove in estate bivaccavano ambulanti e ragazzi che trascorrevano le notti bevendo alcolici, fumando e suonando. Ora la piazza è più pulita, il prato - solo qualche mese fa devastato - è rinato, curato quotidianamente. E piazza Magione s'è trasformata, per gli amanti del genere, anche in un piccolo museo a cielo aperto: grossi murales colorano pareti degli edifici, saracinesche e cancelli nei dintorni; è ciò che resta di "Palermo Design Week", manifestazione a cui hanno partecipato, mesi fa, artisti di strada provenienti da tutta Italia. Anche i due più noti a livello nazionale, Sten e Lex, un romano e una tarantina, che dal 2001 hanno realizzato opere ormai parti integranti del paesaggio urbano di Roma, Londra, Parigi e Barcellona.

Sten e Lex hanno realizzato un enorme murale sull'edificio di piazza Magione circondato dal verde, la chiesa e il collegio di S. Maria della Sapienza: raffigura un pensoso Agatone, un benedettino che visse nel settimo secolo e divenne il primo Papa palermitano, poi santo. Fantastiosi e vivaci nei colori i sog-



1 L'Agatone pensoso realizzato dagli artisti Sten e Lex sulla parete di S. Maria della Sapienza. 2 Un altro murale nella piazza. FOTO PETYX

getti degli altri artisti: c'è un grande murale, vicino al campo di calcetto, col volto di Rudy, morto prematuramente a 22 anni e ricordato dagli amici; c'è uno slogan («L'acqua è un bene comune, appartiene a tutti») che accompagna il murale in cui sono rappresentati un paesaggio deserto, l'arido letto di un fiume, palazzi semidiroccati e teschi di animali sulle rive. Sulle pareti di S. Maria della Sapienza, poi, ci sono immagini

che strizzano l'occhio ai fumetti, volti, nudi, figure umane su finte vetrate colorate, un enorme polipo rosa, un albero carico di frutti, un vegliardo con una lunga barba bianca e una fanciulla bionda accanto.

Dopo i gazebi degli ambulanti non autorizzati e illuminati dagli allacci abusivi alla rete pubblica, dopo gli eccessi della notte, Piazza Magione rinasce anche così. «È un'area - assicura l'assessore al Centro Storico,

Maurizio Carta - quella compresa tra la Kalsa e piazza Magione, con l'oratorio dei Bianchi e il teatro Garibaldi, destinata a ritornare polo culturale. È inserita nei progetti finanziabili con i fondi Fas ed è in parte interessata dagli interventi avviati con il milione di euro di recente recuperati in bilancio. Tutte opere che potranno anche servire da volano per l'iniziativa dei privati».

Certe ombre, però, a piazza

Magione restano; ad esempio la discarica abusiva vicino al campo di calcio, dietro alcuni cipressi. «L'Amia è intervenuta più volte - spiega un residente della zona, Vincenzo Lo Curto - ma in ventiquattro ore tutto torna come prima. C'è chi scarica impunemente di tutto, materiali di risulta e probabilmente anche amianto ed eternit. Solo l'installazione di telecamere potrebbe essere un deterrente».

(SUL)

IN BREVE

BERLINO 20 ANNI DOPO

Al liceo Croce un «muro» raccoglie le idee degli studenti

Un «muro» creato nell'aula magna del liceo scientifico «Croce» rimarrà per tre mesi a disposizione degli studenti di tutte le scuole, per ospitare idee e desideri dei giovani per l'Unione europea di domani. È l'iniziativa con cui la Provincia e l'istituto vogliono ricordare la caduta del muro di Berlino, 20 anni dopo, e sarà presentata lunedì alle 11,30.

FIERA MEDITERRANEO

I sindacati incontrano l'assessore Bufardecì e il commissario

Una delegazione dei sindacati dei lavoratori della Fiera del Mediterraneo sarà ricevuta martedì dall'assessore regionale alla Cooperazione, Titti Bufardecì, alla presenza del commissario straordinario dell'ente, Alessandra Di Libertò.

«SOCIETÀ ATTIVA»

Centro senza auto, questionario interroga i cittadini

Un questionario per conoscere l'opinione dei cittadini sulla creazione di una vasta area pedonale nel centro storico. È l'iniziativa proposta dai volontari dell'associazione «Società Attiva», che da due giorni girano tra i negozi del centro con un modulo partecipativo, raccogliendo opinioni, lamentele e suggerimenti. (*AMAN*)

LIBRI. La giornalista Melinda Zacco ci fa riscoprire la città, raccontando luoghi «impensabili» e vecchi aneddoti

Palermo sconosciuta e piena di sorprese

Paola Pizzo

Palermo raccontata ai palermitani attraverso i suoi angoli meno conosciuti, storie poco note e figure di uomini che hanno agito dietro le quinte. Con questo intento Melinda Zacco, giornalista e conduttrice della trasmissione culturale *Conoscere e*

Vivere, ha deciso di scrivere del capoluogo siciliano facendo un passo dalla televisione alla carta stampata e pubblicando il suo quarto libro dal titolo «Palermo da riscoprire non solo in tv». Un testo nato dall'esigenza di «far sapere ai palermitani dei tanti luoghi che credono di conoscere della città ma che in realtà non è così - ha spiegato l'autrice

-. Intervistando la gente mi accorgo che, al di là dei monumenti più rappresentativi come il Teatro Massimo o la Cattedrale, non sanno rispondere alla domanda su dove si trova ad esempio il museo delle acciughe o quello della radiologia».

Così, aprendo il libro pubblicato da Navarra Editore, si fa un viaggio attraverso luoghi caratte-

ristici come il museo del giocattolo e delle cere a Bagheria, siti storici quali le catacombe paleocristiane o il Castello Utveggi visto dagli occhi di Papa Wojtyła. Non mancano, poi, i riferimenti ad aneddoti e personaggi meno noti come Alfredo Salafia, l'imbalsamatore della piccola Rosalia Lombardo, il cui corpo ancor oggi si trova esposto nelle Cata-

combe dei Cappuccini, o l'inaspettato carteggio tra Giovanni Pascoli e Leopoldo Notarbartolo. «Ho scoperto tutto questo attraverso la televisione - ha continuato Melinda Zacco - e ho voluto riportare su carta questi pezzi di storia che ho raccolto, per dare un'idea che ancora non c'era sulla nostra città». E proprio come scrive Nino Martinez nella sua introduzione al testo, il merito di questo libro è quello di far scoprire «una nuova e impensabile Palermo». (**PPI*)

GEMELLAGGIO

Cosma e Damiano uniscono Bitonto e Sferracavallo

Il santuario dei santi medici Cosma e Damiano di Bitonto ha ospitato una delegazione della «Comunità dei Santi medici» di Sferracavallo per tre giorni di festa e preghiera che hanno sancito il gemellaggio tra i due centri. La delegazione era guidata da Nino Aiello e composta tra gli altri da Pio Casamento e Nicola Piperis.

Fay

TOD'S

HOGAN

POLO RALPH LAUREN

BRUNELLO CUCINELLI

JACOB COHEN

BURBERRY

ETRO

ESCADA

RICHMOND

MONCLER

JECKERSON

FALL - WINTER 2009
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

CapoSerico

CEFALÙ

Via Roma, 18 - Tel. 0921 423492

Palermo terra di conquista per il mercato

La rassegna, giunta alla terza edizione, è stata ricca di iniziative, ma non è riuscita né a catalizzare l'attenzione della città né a valorizzare le energie creative del territorio

PALERMO. Dal 25 al 31 maggio si è tenuta la terza edizione di «Palermo Design Week», un'iniziativa promossa dall'associazione Icod in collaborazione con il Dipartimento di Disegno industriale della Facoltà di Architettura di Palermo. La manifestazione ha avuto come principali sedi espositive l'ex deposito locomotive di Sant'Erasmo e il nuovo Centro d'Arte Piana dei Colli e, pur proponendo un vasto programma di convegni, mostre, workshop, concerti e feste, non è riuscita a calamitare del tutto l'attenzione della città sul design.

Le sette mostre («Premio alla carriera», «Storie di de-



A sinistra sopra, «Storie di design» all'ex deposito locomotive; sotto, «Avverati_A Dream Come True» a Villa Alliata Cardillo. In alto, i graffiti della mostra «Wallpaper» tra le vie del centro storico; a fianco, l'allestimento di una vetrina a cura degli studenti di Disegno industriale della Facoltà di Architettura di Palermo

sign», «Avverati_A Dream Come True», «Wallpaper», «Look it... Touch it!», «Colors» e «Sperimentazioni intorno al design») e le conferenze non sono riuscite ad attrarre un circuito più ampio di quello degli addetti ai lavori. Inoltre, disguidi organizzativi, come l'inaugurazione posticipata dell'interessante mostra curata da Porzia Bergamasco «Storie di design» - una selezione di 54 progetti provenienti da 27 paesi della Comunità europea - e la localizzazione in spazi poco ac-

cessibili con i mezzi pubblici, hanno di fatto limitato la portata di quest'evento che si proponeva l'ambizioso obiettivo di stimolare l'attenzione verso il settore trasformando la città in una piattaforma internazionale del design rivolta verso il Mediterraneo.

Altro limite della manifestazione è stato quello di non aver spinto fino in fondo la difficile sfida di censire e valorizzare le energie creative presenti sul territorio, alimentando così la diffusione di un'idea del design come fenomeno di consumo. Un dialogo tentato solo a livello didattico con i due workshop curati dal Dipartimento di Disegno industriale della Facoltà di Architettura di Palermo e con l'allestimento, a cura degli studenti, delle vetrine di alcuni negozi specializzati nel-

l'architettura degli interni.

La mostra «Avverati_A Dream Come True», curata da Beppe Finessi e realizzata dal Cosmit nel 2007 in occasione dei 10 anni del SaloneSatellite di Milano, ha presentato al pubblico una serie di progetti ormai entrati in produzione e in ciò riassume il limite di questa manifestazione che, contrariamente alle aspettative, sembra confermare, ancora una volta, l'attuale destino di Palermo: una città che si propone sempre di più come un mercato da conquistare piuttosto che come una fucina d'idee.

□ Lucia Pierro e Marco Scarpinato



SCENOGRAFIE AL TEATRO ANTICO DI SIRACUSA

Per i Fuksas anche una tragedia greca

Un'imponente macchina scenica specchiante per «Medea» e «Edipo a Colono»

Il 13 giugno il premio teatrale della Critica 2009, assegnato presso il Teatro Era di Pontedera, ha visto trionfare, «per il fondamentale contributo scenografico dato ai recenti spettacoli classici presentati al Teatro greco di Siracusa, *Medea* e *Edipo a Colono*» Massi-

cerca della sua ultima dimora, nella scenografia realizzata dai Fuksas per la Fondazione Inda (Istituto Nazionale del Dramma Antico) al teatro di Siracusa, l'orizzonte naturale storicamente *genius loci* della drammaturgia greca è stato sostituito da un'imponente macchina scenica specchiante. Nella sua forma a metà tra una cattedrale di tautiana memoria e un monolito futuribile, essa riversa sul pubblico un universo deformato all'interno del quale lo spettatore si chiede se la realtà sia nello specchio o sul palcoscenico o se pure lo specchio rimandi a un mondo già di per sé riflesso all'atto della drammatizzazione, come in un gioco di scatole cinesi. L'orizzonte della scena si raccoglie e si concentra nel gigantesco tronco di cono scavato rivestito da fogli di alluminio lucido: il palcoscenico abbracciato dalla lama concava coincide con lo spazio circolare dell'orchestra, asintoticamente bianco come in una sala operatoria emozionale. In esso coro e attori interagiscono trascinandolo il pubblico in una riflessione quanto mai attuale sul significato della parola straniero e sulla ferina necessità dell'uomo di collocarsi in un luogo definito per essere accettato dai suoi simili.

L'orizzonte e il riflesso rappresentano due concetti ricorrenti nella progettazione dei Fuksas così come la dialettica materica tra preesistenza naturale e nuova forma architettonica: il contrasto lucido/opaco, liscio/ruvido, affilato/morbido non riguarda solo il

rapporto tra scena e platea nel teatro antico ma, come nell'antichità, coinvolge l'intero orizzonte verde oltre cui si intuisce lo skyline siracusano facendo della costruzione scenica un *medium* effimero tra paesaggio e architettura.

In un'ideale quanto palese *coincidentia oppositorum*, all'armonia di forme curve generata dalle gradinate che si riflettono nell'unguina specchiante della scena, si contrappone il «caos sublime»: quello che per i Fuksas è il concetto stesso di città contemporanea si manifesta sul palco con le tracce disordinate di alfabeti, echi di una lingua scritta esplosa. La grande macchina scenica non è più solo uno specchio concavo che chiude nell'immagine come in una morsa autoreferenziale attori e spettatori, ma è una nuova Torre di Babele - il riferimento al Monumento alla Terza Internazionale di Tatlin è evidente - ai piedi della quale nessuna lingua è adatta per raccontare le odissee dei due protagonisti. Lo stesso linguaggio usato con arte da Giasone per dissimulare le sue colpe, vacilla nella «M» insanguinata dipinta alla rovescia sul palco e deformata dallo specchio e diventa luogo comune nella voce dei cittadini di Colono con il volto coperto da maschere di lattice, tutti indifferentemente uguali al pubblico come agli occhi ciechi del vecchio Edipo.

Ma la barbara Medea oppone alle parole del marito fedifrago crude reazioni fisiche, la tortura e la morte, e proprio nel momento in cui egli cerca di agire non può più afferrarla: il carro del Sole appare sopra la scena sottoforma di *deus-ex-machina*, scintillante come un faro, ma già fuori da un universo - il palcoscenico - in cui la protagonista non si rispecchia più, mostrando il suo lato divino e abbandonando Giasone in una fossa di umane sofferenze.

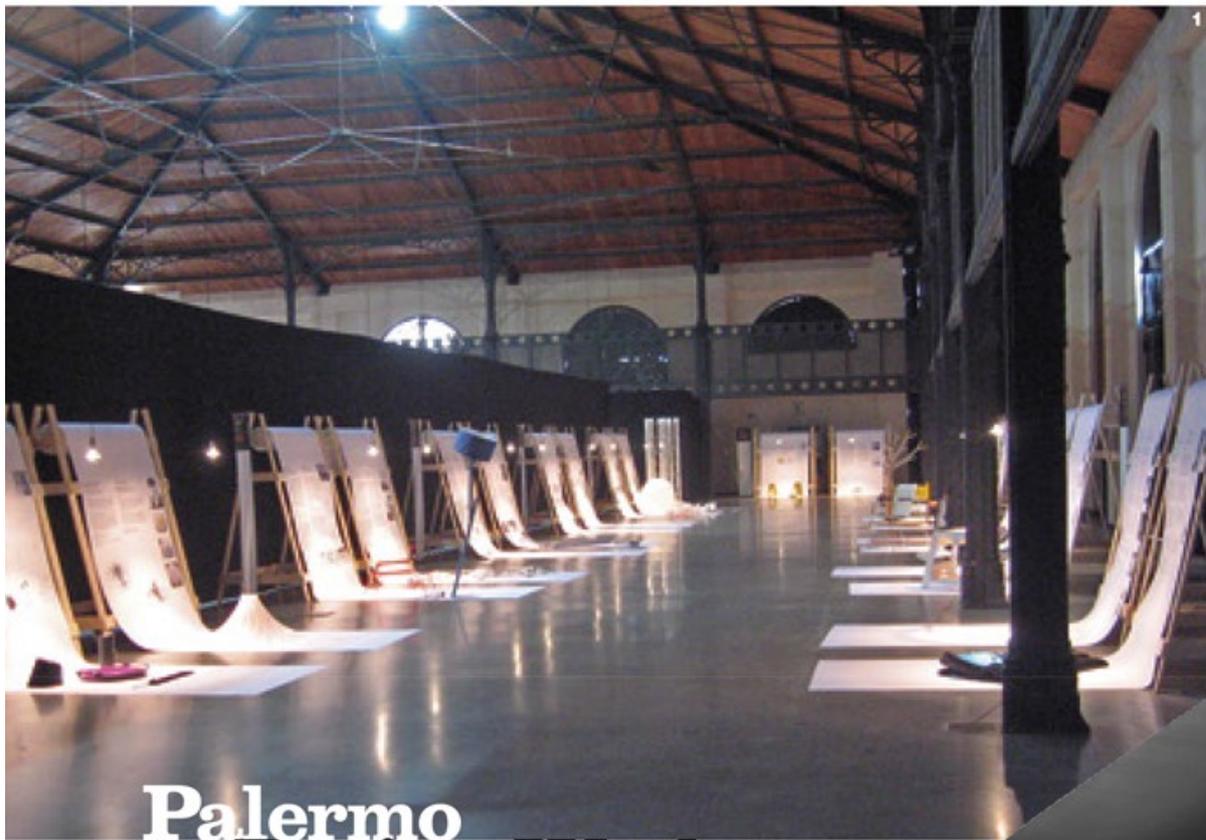
□ Silvia Cattiodoro



La scena progettata da Massimiliano e Doriana Fuksas per il XV ciclo di rappresentazioni classiche, stagione 2009, del Teatro di Siracusa

miliano e Doriana Fuksas, al debutto come scenografi e già freschi vincitori della Medaglia d'oro della Triennale.

Per narrare le tragiche vicende della barbara Medea (XV Ciclo di rappresentazioni classiche, stagione 2009, del Teatro di Siracusa, regia di Krzysztof Zanussi, costumi di Beatrice Bordone) e dell'esule Edipo (*Edipo a Colono*, regia di Daniele Salvo, costumi di Nicola Luccarini) giunto a Colono in



1. All'ex Deposito Locomotive Sant'Erasmus, la mostra *Storie di Design* curata da Porzia Bergamasco e allestita dall'architetto Giuseppe Finocchio.
2. Seeyou, progetto vincitore del primo premio della manifestazione, selezionato da una giuria di giornalisti: è una tomba realizzata dagli ungheresi dello Studio Ivanka.
3. Il secondo premio, studio per la corporate identity delle Ferrovie Belghe, è andato a Stefan Schöning.

Palermo Design Week

Si è svolta a Palermo, dal 25 al 31 marzo scorsi, la terza edizione della manifestazione Palermo Design Week, organizzata dalla ICOD (*International Community of Design*), associazione culturale con sede a Palermo di cui è fondatore e presidente l'architetto Giuseppe Finocchio, che ha come obiettivo di promuovere e diffondere il design in tutte le sue declinazioni e di creare delle sinergie tra designer. Questa edizione - sostenuta tra gli altri da Mini Elauto Palermo, Davide Groppi LucelIndipendente, Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporti - in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Palermo, pur ribadendo certe linee di continuità con le precedenti edizioni, ha offerto un programma di iniziative ed eventi molto più poliedrico, strutturato in 11 mostre e articolato tra l'ex Deposito Locomotive Sant'Erasmus, Villa Alliata Cardillo, la Facoltà di Architettura-Dipartimento di Design e diverse altre sedi dislocate in città: un segnale dell'energia

e dei temi di ricerca nuovi che animano Palermo come grande palcoscenico della creatività internazionale. Tra gli eventi più significativi, la mostra *Avverati - A Dream Come True*, realizzata dal Cosmit in occasione dei 10 anni del SaloneSatellite e curata da Beppe Finessi, alla sua prima tappa itinerante contestualizzata nei nobili ambienti affrescati di Villa Alliata Cardillo che hanno ospitato la selezione di una serie di progetti presentati come prototipi ed entrati poi nel catalogo di aziende di riferimento, con un bel progetto allestitivo di Riccardo Bello Dias. Il suggestivo spazio recuperato dell'ex Deposito Locomotive Sant'Erasmus è stato invece la cornice della mostra *Storie di Design* curata da Porzia Bergamasco sulla base di un'idea di Giuseppe Finocchio: 54 designer provenienti da ognuno dei 27 Paesi della comunità europea, hanno presentato un



1. *Avverati*, la mostra a cura di Beppe Finessi allestita nelle sale di Villa Alliata Cardillo, che raccoglie una parte dei progetti presentati negli anni al Salone Satellite. **2.** Spazio Deep, showroom nel centro di Palermo, vincitore di una menzione speciale del premio *Palermo Città del Design*. **3.** Officine Achab vincitore del primo premio. **4.** La maniglia Spy di Mandelli, progetto di Pierfrancesco Arnone, designer siciliano selezionato per la mostra *Avverati*. **5.** Made AT Home, a cura di AT Casa, selezione di oggetti "alla portata di tutti" presentati durante il FuoriSalone presso lo Spazio Rossana Orlandi.



(Casa Come Me, Barraja Mobili D'Oggi, Spazio Deep, DiDesign, Officine Achab, Sanfilippo Arredo Bagno) che hanno animato la *Palermo OFF*, momenti anche conviviali e di intrattenimento musicale. Durante la Design Week si sono svolti anche due workshop sulla progettazione inerente al territorio e al prodotto, organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Design della Facoltà di Architettura di Palermo, sotto la cui egida rientrava anche *Sperimentazioni intorno al design*, mostra di progetti del corso di laurea in disegno industriale. Tra questi ci piace ricord a re: Indeco House di Gabriele Testa e Paolo Zaam (sul tema: progetto di una piccola architettura industriale eco-sostenibile); Portateco packaging da asporto alimentare (tema del workshop Bag-pack condotto da Giulio Iacchetti); la barca a vela che rappresenterà l'Università degli studi di Palermo nelle regate del 2009, sponsor Giorgia, progetto di Luca Caruso con relatori Benedetto Inzerillo e Attilio Albeggiani. Per finire, il premio alla carriera: è stato assegnato a Ugo La Pietra al quale verrà dedicata una personale antologica nel 2010. (Antonella Boisi e Cristina Bonini)

progetto e la storia che lo caratterizza. Al progetto degli ungheresi Katalin e Andras Ivanka è stato assegnato il premio *Best project Palermo Design Week*. Il primo premio *Palermo Città del Design* è stato invece attribuito a Officine Achab, con menzione speciale a Spazio Deep, ovvero alle migliori tra le esposizioni realizzate da gruppi di studenti della Facoltà di Architettura di Palermo, in collaborazione con note aziende di design, nelle sedi di diversi negozi specializzati in architettura d'interni

All'ex deposito di Sant'Erasmus

La città con il "Design Week" diventa palcoscenico della creatività

UNA settimana per scoprire progetti e oggetti, seguendo le linee più all'avanguardia che regolano la creazione contemporanea: arriva Palermo Design Week, che dal 25 al 31 maggio proporrà, suddivise in varie sedi una serie di appuntamenti e di mostre. La manifestazione è ideata dall'architetto Giuseppe Finocchio ed è organizzata dalla Icod, associazione culturale con sede a Palermo che ha al centro della sua attività design, grafica, arte, cultura e sviluppo sostenibile.

All'ex deposito locomotive di sant'Erasmus sarà allestito "Storie di design", a cura di Porzia Bergamasco: più di cinquanta design della Comunità Europea presentano un loro progetto per partecipare così a "Best Project Palermo Design Week".

Tra gli appuntamenti che seguiranno, "Sperimentazioni attorno al design" allestita al Dipartimento di Design della facoltà di architettura, e ancora a Villa Alliata Cardillo "A dream come true" curata da Beppe Finessi e "Made at home", per raccontare il design alla portata di tutti, e all'ex deposito Look it e l'Architettura e le grandi navi, venti video per ripercorrere l'evoluzione dell'architettura navale.

Nelle diverse sedi si alterneranno mostre, conferenze, workshop, happening e design party che trasformeranno Palermo in un grande palcoscenico della creatività.



Uno degli
oggetti in
mostra

p. n.

Repubblica Palermo

Ristoranti

OSTERIA DEI VESPRI
Piazza Croce dei Vespri 6
Telefono: 091 6171 631
Chiusura: domenica
Voto Guida: 14
Prezzo medio: 55 euro
Suggestivo lo scenario della piazzetta dove, proprio di fronte all'osteria, c'è la Galleria d'arte moderna. In estate si mangia all'aperto. Dimenticati alcuni

«svolazzi» di troppo, la cucine sembra tornata a un più stretto legame col territorio. Si può partire con i saporiti salumi dei Nebrodi, oppure con la terrina di coniglio e pistacchi su misticanza di insalate e ribes. Esempiarli i tortelli di ragusano su letto di crema di piselli; encomio per bocconcini di ricciola in crosta con pomodori canditi sul letto verde. Reparto dolci un po' sotto tono, ricca la

cantina.

PICCOLO NAPOLI
Piazzetta Mulino a Vento 4
Telefono: 091 320 431
Chiusura: domenica e festivi.
Solo a pranzo; anche la sera venerdì e sabato.
Voto Guida: 14
Prezzo medio: 42 euro
Sulla piazzetta del Borgo vecchio, la famiglia Corona porta avanti da 60 anni una

trattoria che è esempio di cucina marinara, con pesce di grande qualità. Per iniziare ottimi «crudi», in stagione la squisita frittella di fave, piselli e carciofi o la classica caponata, tra le migliori della città. Tra i primi, imperdibili gli spaghetti con i ricci o i bucatini con le sarde; quindi un trancio di cernia alla «matalotta» o un saporito involtino di spatola. Alla fine, dolci palermitani, con

castata e cannoli in evidenza. Cantina in crescita, servizio efficiente.

SCRIGNO DEI SAPORI
Via Rosario Nicoletti 35
Telefono: 091 6912 754
Chiusura: sempre aperto
Voto Guida: 13,5
Prezzo medio: 50 euro
Lo Scrigno è in una villetta della Piana dei Colli. È un locale accogliente con pretese di

eleganza. Cucina di mare servita con professionalità. Anche carni scelte. I piatti migliori sono i più semplici: i crudi, i crostacei e il pesce del giorno. Specialità della casa sono gli spaghetti ai ricci. Se si chiede alla cucina qualcosa di più aspettatevi piatti un po' datati nello stile e qualche pecca, come, ad esempio, nel fagottone di pescespada che risulta monocorde, oppure nei

I libri

La storia italiana di Deaglio e il Leonardo di Gropalli



Enrico Deaglio presenta alla Feltrinelli il suo libro "Patria 1978-2008"

Doppio appuntamento con i libri: alla Feltrinelli di via Cavour il giornalista Enrico Deaglio, fino all'anno scorso direttore di "Diario", presenta il suo libro "Patria 1978-2008", in trenta capitoli gli avvenimenti italiani degli ultimi trent'anni raccontati al tempo presente, mentre avengono e non se ne conosce ancora il destino. Intervengono Antonio Ingroia, Peppe Provenzano, Roberto Alajmo e Mario Azzolini. Alla stessa ora, ma al Bellini, Vittorio Sgarbi presenta "Leonardo Magò" di Enrico Gropalli: storia di un testamento morale che vede protagonista un Leonardo da Vinci morente, che espone a un allievo la sua visione del mondo. Liliana Paganini e Giancarlo Condè leggono alcuni passi del libro. Ingresso libero.

L. n.

Il reading

"In parole e in musica" De Sanctis ai Candelai



Maria Teresa De Sanctis stasera ai Candelai con il chitarrista Ivan Cammarata

Un reading musicale, costruito su poesie e racconti accompagnati dalla chitarra. S'intitola "In parole e in musica... d'amore, suoni per ridere e per sorridere", la performance di Maria Teresa De Sanctis in scenasera alle 21,30 ai Candelai (via dei Candelai 65) che vede protagonisti la stessa regista alla voce e le musiche di Ivan Cammarata alla chitarra. Sul filo di un'improvvisazione vocale e strumentale i due artisti presentano un reading-concerto, in un intreccio di poesie, racconti e canzoni su testi seri e meno seri. Seguirà un «book party» per "Acqua e sale" (edizione 18-30) della De Sanctis, che contiene alcuni dei brani dello spettacolo, prodotto da Teatro Totem. Ingresso con offerta libera.

L. n.



Musei

GALLERIA D'ARTE MODERNA
Piazza Sant'Anna
Visite da martedì a domenica dalle 9,30 alle 18,30, lunedì chiuso. L'ingresso costa 7 euro, la biglietteria chiude alle 17,30.

ARCHEOLOGICO SALINAS
Piazza Olivella 24
Telefono 091 6116 806
Visite da martedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18,30, lunedì, sabato e domenica dalle 8,30 alle 13,30. Ingresso 6 euro, ridotto 3. C'è la possibilità di biglietti cumulativi con Palazzo Mirto (prezzi da 7 a 10; ridotto da 4 a 6 euro).

STERI
Piazza Marina
Telefono 091 6075306
Visite guidate (a gruppi di 25). Apertura da martedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30; domenica dalle 10 alle 14, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro, ridotto 3.

DIOCESANO
Palazzo arcivescovile
Via Matteo Bonello
Visite da martedì a domenica dalle 9,30 alle 13,30, sabato dalle 10 alle 18, lunedì chiuso, ingresso 4,50 euro.

PALAZZO MIRTO
Via Merlo 2
Telefono 091 6167 541
Visite da lunedì a sabato 9-19, domenica 9-13. Ingresso 2,50 euro.

MORMINO
Via Libertà 52
Telefoni: 091 6085 977 e 091 6085 974
Visite dal lunedì al venerdì (9-13 e 15-17). Ingresso 4 euro, ridotto 2.



Mostre

LO SPIRITO DEL TEMPO
Al museo di Palazzo Riso, in corso Vittorio Emanuele 365, fino al 31 maggio sono esposte le opere della collettiva "Sicilia 1968/2008. Lo spirito del tempo". Dalle 10 alle 20; giovedì e venerdì fino alle 22. Lunedì chiuso.

MAIORCA
Le opere generalmente esposte al palazzo di giustizia, realizzate da un funzionario d'eccezione, Carlo Maiorca, sono diventate una mostra a Palazzo Pantelleria (piazza Giovanni Meli), "L'albero della vita", fino al 29 maggio. Ore 10-12,30 e 16,30-19. Tranne lunedì.

PAGINE DI URAANIA
Nella cripta della chiesa inferiore di Santa Maria delle Grazie a Palazzo dei Normanni fino al 14 giugno è allestita la mostra "Le pagine di Uraania". Dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17. Domenica e festivi dalle 8,30 alle 12,30. Ingresso libero.

ALBERTO SUGHÌ
A Palazzo Sant'Elia, in via Maqueda 157, è allestita fino al 2 agosto l'antologica di Alberto Sughì. Visite tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 10 alle 19. Ingresso 7 euro.

CAPITOLI DEI GIURATI
All'Archivio storico comunale, in via Maqueda 157, è allestita fino al 29 maggio la mostra documentaria sui "Capitoli dei giurati". Visite da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, mercoledì anche dalle 15,30 alle 17,30. Ingresso libero.

Sant'Erasmo

design Week

Sofà e luci, full immersion nella creatività

GLI OGGETTI
La libreria di David Richiuso per DeFact studio
A sinistra una creazione dello Studio Van Eijk

PAOLA NICITA
ESPOSIZIONI in vari luoghi della città, incontri, workshop, premi: ecco le iniziative legate a "Palermo Design Week 09", che fino al 31 maggio propone un file calendario di mostre e appuntamenti distribuiti tra l'ex deposito locomotive Sant'Erasmo, Villa Alliata Cardillo e la facoltà di Architettura. "Palermo Design Week", organizzata dalla Icod e ideata dall'architetto Giuseppe Finocchio, è dunque una full immersion nel mondo del design, con uno sguardo speciale

alle novità provenienti da tutta Europa. Legate alle mostre e ai progetti presentati sono anche alcuni premi e riconoscimenti: il Premio alla carriera Palermo Design Week sarà attribuito ad Ugo La Pietra. La mostra centrale del programma, "Storie di design", a cura di Porzia Bergamasco e allestita negli spazi di Sant'Erasmo propone una cinquantina di progetti provenienti dai ventisette Paesi europei: al migliore sarà attribuito il premio Best project Palermo Design Week.

Sempre a Sant'Erasmo sono allestite "Look it... Touch it!", in

collaborazione con Material ConneXion di Milano, una selezione di circa sessanta materiali innovativi pensati per stimolare la vista e il tatto, e "L'architettura e le grandi navi", a cura di Marco Casamonti e Caterina Frisone: venti video ripercorrono le tappe dell'evoluzione dell'architettura navale, dal periodo fra le due guerre fino ai giorni nostri. "Sperimentazioni intorno al design" è allestita invece al dipartimento di Design della facoltà di Architettura, dove saranno presentati i progetti elaborati dal 2002 al 2008 dagli studenti del corso di

Numeri utili

GUARDIA MEDICA PALERMO Le guardie mediche osserveranno i seguenti orari: Festivi: 8:00-20:00 prefestivi: dopo le 14,00 notturno: 20:00-8:00 ALTAFFELLO via Roccazzo, 83 091 7035260 LIBERTÀ via M. D'Azeglio, 16 091 7032171 MARBELLA via landolino, 12/14 PORTO via Onorato, 6 S. MARIA DI GESÙ via M. di Gesù SPERONE via Sperone, 4 TRIBUNALE CASTELLAMARE piazza Marmi, 5 091 585357	TRAPANI P.zza Generale Scio 090 29629	PRONTO INTERVENTO Polizia Carabinieri Vigili di Finanza Polizia stradale 0916699111 Corpo Forestale Vigili Urbani Soccorso Acì 116 Rimozione auto Vigili del Fuoco 115 Amb. Croce Rossa 091306644 Amb. Misericordia 091211063 Ufficio d'Igiene 091208111 Aids Centro Reg. 0917037214 Sos Siringhe 0368-3599163 Servizi socioassistenziali domiciliari per malati, anziani e disabili 24 ore su 24 091-420243 Telefono Anonimo 199284284 A.A. Alcolisti Anonimi 091224335	AGRIGENTO Via Garibaldi, 1 Via Dante, 49 0922 20660	CALTANISSETTA Via Chiarandà 0934 25015	MESSINA Via Garibaldi Porto Salvo 090 45077
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

Farmacie

PALERMO ANTICA FARMACIA GIUSTI Via G. Giusti, 8 091/309076	AGRIGENTO MACALUSO INDELCATO P.zza V. Emanuele, 13 0922 23889	CALTANISSETTA BELLOMO Corso Umberto I, 181 0934 26303	MESSINA BUCCALO (FARM. SCARDINO) Viale San Martino, 89 090 2938251 GERMANIA S.S. 114 km 3,400 Contesse 091 2936582
CUCCIA ANTONINO Via Emilio Salgani, 1 091/6910416	DEL CENTRO Piazza Castellnuovo, 21 091/589841	DELTA STATUA Viale V. Veneto, 11 091/515209	ORLANDO MICHELE Via Padre G. Pugliesi, 82 091/392900
PENSABENE Via G. Besio, 55/B 091 205031	RUFFINO Via Mogadiscio, 1/C 091/222564	TORINA LUGIA Corso C. Finocchiaro, 16 091/585238	TRAPANI CAMMARERI V. Mad. di Fatima, 86 0923 565175 RESTIVO Via N. Nasi, 25 0923 21563

Farmacie notturne

PALERMO ANTICA FARMACIA GIUSTI Via G. Giusti, 8 309076 FARMACIA BONSIGNORE V.le Reione Siciliana, 2322 091 400219 CALI' Via M.se di Roccaforte, 108 091 361887 DI MINO P.zza O. Zino, 31 FATTA Via S. M. di Gesù, 3 INGLESE Via M. Stabile, 177 091 334482 LO CASCIO V. Roma, 1 MENNI Via Archimede, 182 091 320461 ORLANDO Via N. Garzilli, 56 091 6251593 PONTE ORETO Via Oretto, 322/a 091 444537 RE GIUSEPPE & C. SAS P.zza Giovanni Paolo II, 32 SACRO CUORE P.zza P. di Camporeale, 78 091 214137 SFERLAZZO P.zza Porta Montalto, 6 091 6511868	STRASBURGO V.le Strasburgo, 200/d 091 527986 TULONE Via Aspromonte, 97 091 206017 VERGA C.so Calatafimi, 468 091 423785 DELLA VIERA Via I. Rabin, 1 091 544894 AGRIGENTO MACALUSO INDELCATO P.zza V. Emanuele, 13 23889 CALTANISSETTA CRIMI Corso Vittorio Emanuele 0934 25222 MESSINA CRIMI Via Pietro Castelli, 14 090 713847 MONTAGNESE Via Scipione Errico, 103 090 683233 TRAPANI GARRAFFA Via Fardella, 111 0923/21577 MARINI L. Via F. De Roberto, 5 0923/23069
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

gamberetti panati con miele agli agrumi, ben fritti ma insipidi. Ricco carrello di dolci, cantina prevalentemente siciliana e da implementare, dalla Guida dell'Espresso 2008

Pub

EXCLUSIVE

Via Imperatore Federico 114/a
Alle 20 aperitivo rinforzato sulle note selezionate dal dj resident.

LA CUEVA

Via delle Balate 15
Alle 21,30 in concerto il Sonikete trio. Sul palco Alejandra Bertolino Garcia, Silvio Natoli e Rosalyn Mazzola.

IL SICILIANO

Via Serradifalco 1
Alle 19,30 aperitivo rinforzato a buffet e degustazione di sushi a piatto. Selezioni musicali curate da Massimiliano La

Gumina. Per prenotazioni 32947118114.

L'ESPACE

Via G.B.F. Basile 3
Alle 22,30 "Milonga de los martes", serata danzante di tango argentino. Ingresso 3 euro.

GLI AMANTI

Piazzetta Colonna 1
Dalle 7 fino a notte fonda coffee

room, punto di ritrovo per l'aperitivo, pizzeria e music bar.

TIQÙ

Via Enrico Albanese 24
Alle 20 aperitivo rinforzato sulle note del dj set curato dai dj resident.

FEEL ROUGE

Largo Esedra 5
Alle 20 aperitivo rinforzato. Tra un cocktail e l'altro si potrà

cantare con il karaoke.

BERLIN

Via Isidoro La Lumia 21
Alle 20 aperitivo rinforzato sulle note del dj set curato dai dj resident.

MI MANDA PICONE

Via Paternostro 59
Dalle 18,30 si potranno assaggiare aperitivi da accompagnare con gli

stuzzichini preparati dal locale.

442

Piazza Don Bosco 1
Alle 19 dj set curato da Axel dj.

MY DREAM

Via Candelai 62
Dalle 19 alle 22 happy hour su cocktail e specialità culinarie. Fino a tarda notte si possono gustare specialità arabe.
a cura di Valerio Tripi



L'iniziativa "Tri" sbarca al Foro Italoico diretta su Mtv con Noemi

VASSILY SORTINO

A PALERMO tutti pazzi per "Tri". Proprio così, da ieri il più noto programma di Mtv ha messo radici al Foro Italoico dove, fino al 4 giugno, trasmetterà in diretta televisiva dalle 15 alle 16. A fare da deus ex machina tra centinaia di ragazzi armati degli ormai mitici «cartelloni Tri», saranno il vj Carlo Pastore e soprattutto l'ex velina Elisabetta Canalis, che sta sostituendo la conduttrice ufficiale Elena Santarelli, in maternità. Ma veniamo agli artisti che si esibiranno, il vero cuore pulsante di "Tri". Se ieri a fare cantare tutti è stata la vincitrice di "Amici" Alessandra Amoroso, oggi, un po' per par condicio televisivo da reality, a fare da padrona del palco sarà, direttamente da "X Factor", Veronica Scopellitti, meglio conosciuta come Noemi. L'artista, che si è rivelata un po' la

"X FACTOR"

Noemi nome d'arte di Veronica Scopellitti la cantante emersa nell'ultima edizione di "X Factor" che oggi al Foro Italoico presenta la sua hit "Briciole"



TABLE LIGHT
La "Center point table light" realizzata da Terhi Tuominen

laurea in Disegno industriale. A Villa Alliata Cardillo c'è invece "Averati - A dream come true" a cura di Beppe Finessi e "Made at Home", a cura di AT Casa. Altre iniziative sono "Wall Paper" a cura di Paolo Bordino, quindici artisti realizzano i loro graffiti nelle vie del centro storico, e "Colors" del fotografo Antonio Scontrino. Le mostre dell'ex deposito sono aperte fino al 31 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22, quelle di Villa Alliata Cardillo si visitano dalle 18 alle 23. Il biglietto costa 7 euro, 4 il ridotto, informazioni su www.palermodesignweek.it.

musica ispiratrice di Morgan, canterà sicuramente la sua hit "Briciole" e qualche brano R&B. Per domani e giovedì non sono previsti ospiti, ma i conduttori non mancheranno di intrattenere i ragazzi lanciando videoclip e regalando gadget. Venerdì spazio alla musica di qualità di Malika Aiane, la cantante di "Come foglie" e "Feeling better". Con lei, l'attore Jacopo Sarno, riciclatosi da un po' anche come cantante. Il 2 giugno ci saranno i Lost, vincitori del "Tri on tour", e il 4 il vicecampione di "Amici" Valerio Scannu. Parallela a "Tri", sempre prodotto da Mtv main ondasu Comedy Central (117 di Sky), venerdì e sabato alle 21, sempre dal Foro Italoico, saranno registrate due puntate di "Comicità". Si esibiranno: Giovanni Cacioppo, Sergio Friscia, il Gruppetto e i comici di Made in sud.

"Tri" al Foro Italoico dalle 15 alle 16 tutti i giorni fino al giugno. L'ospite di oggi è Noemi. Ingresso libero



Appuntamenti

PROIEZIONI

All'Agricantus, in via XX Settembre 82/a, alle 20,30 e alle 22,30 proiezione del film "Caldamoro" del regista Giuseppe Gigliorosso, coprodotto da Agricantus Cinema. Ingresso 5 euro.

MUSICA

Al CleroClub, in via Calcedonio Giordano 2, alle 21,30 concerto di musica celtica con Sara Romano e Duin. Ingresso libero.

INCONTRI

Nell'aula Cocchiara (facoltà di Lettere) dalle 10 alle 12 "La musica tamil a Palermo": luoghi, repertori e occasioni con Thirunavukarasu Pirabarakan, Pirabarakan Bhamu, Kanagasabai Siva e Thangavelautham Thissaruban (Sri Lanka).

CONFERENZE

Alla Società siciliana per la storia patria, in piazza San Domenico 1, per "La musica, la storia, la città" alle 17,30 conferenza di Amalia Colisani su "Sulle orme di Pygmalion: Rousseau, il melologo e la Sicilia".

Alle 16,30 alla Biblioteca comunale in piazza Casa Professa conferenza di Pietro Sino dell'Istituto per la storia del Risorgimento sulla figura e l'opera di Gaetano Falzone.

CERIMONIE

Alle 23,30 al Kandisky Florio, in discesa Tonnara, I.M.D., il poliziotto autore del libro "Catturandi" (Dario Fiaccovio, 2009) riceverà una targa dall'Istituto Platone per il suo impegno sociale, culturale e civico.



Agenda

PREVENDITE

Quattro tappe in Sicilia per lo show di Claudio Baglioni "Gran Concerto - Opqa": il 2 luglio al Teatro greco di Siracusa, il 4 al velodromo di Palermo, il 25 agosto al Teatro antico di Taormina e il 28 al teatro Valle dei templi di Agrigento. Biglietti anche su www.ctbox.it, www.circuitoboxofficesicilia.it, www.greenticket.it e www.ticketone.it. Informazioni su www.jgangers.it oppure 899 130351.

Prevendita aperta per gli spettacoli di Taormina Arte: Lorena Mc Kennit (24 giugno), Paolo Conte (3 luglio), Momix (20 e 21 luglio) e Roberto Bolle (23 luglio). I biglietti si trovano sul circuito Box Office e su www.ticketone.it.

Tony Colombo il 30 maggio al velodromo Borsellino. Il biglietto costa 12 euro e si può comprare su www.ticketiamo.it oppure da Dall'Etna al Vesuvio Discheria, in via Oretto 131, Radio Mia in via Nazario Sauro 16, Box Office Feltrinelli in via Cavour, Critesi in via Accardo 46, Vivere insieme in via Roccuzzo 21, panificio Aiello in Via Giotto 76 e Romano Discheria in piazza Giulio Cesare.

Tiziano Ferro con il tour "Alla mia età" farà tappa al velodromo di Palermo il 30 giugno. Tribuna numerata (46 euro) e ingresso non numerato (34,50 euro). Infoline all'899 130351. È stata fissata una nuova data del tour, il 2 luglio a Taormina.

Il concerto

Mastropimiano allo Steri con un recital al fortepiano



Constantino Mastropimiano in concerto allo Steri per la stagione del Verso

Col recital del fortista Constantino Mastropimiano si conclude oggi alle 21,15 allo Steri in piazza Marina la prima parte della stagione concertistica 2009 dell'associazione Antonio Il Verso per lasciare poi spazio ai concerti estivi del loggiato (ingresso 8/6 euro). Ritorna Haydn, dedicatario di questa edizione nel bicentenario della sua morte, cui affianca il consueto repertorio classico di Mozart, Beethoven e di un meno eseguito Muzio Clementi. Suonati con l'attenzione alla prassi esecutiva della musica antica di cui Mastropimiano è la stessa associazione sono baluardo, questi autori saranno intonati per la prima volta sul fortepiano costruito da Ugo Casiglia nel 2008, copia di un Anton Walter di fine Settecento.

al.sci.

La serata

Mostra, aperitivo e jazz "Zoe magazine" al Riso



Lo spazio Free zone del museo Riso dedicato a concerti e incontri

Diversi appuntamenti nella Free zone del museo Riso di corso Vittorio Emanuele 365. Alle 18 la presentazione del nuovo numero di "Zoe Magazine", il trimestrale edito da Gioia Gange, sul tema "Rivoluzione, riflessioni sui giovani e il futuro". Durante l'incontro sarà presentato il progetto "Il futuro in 4 parole", per la valorizzazione e la promozione dell'arte siciliana. Dalle 18 alle 23 apertura gratuita della mostra "Siracusa 1968-2008. Lo spirito del tempo" e alle 20 possibilità di usufruire gratis anche delle visite guidate. Alle 19 inizia l'aperitivo e alle 21 concerto jazz di The Tune up, il trio composto da Alessandro Bazan, Francesco D'Alleo e Andrea Palumbo. Gli eventi della Free zone sono a cura di Helga Marsala.

a.f.

7.950 euro*
anticipo zero e rate da 87 euro**
Prima rata a settembre 2009

Fiat Panda Dynamic
BENZINA GPL METANO

FIAT NUOVA SICILAUTO
Palermo - via Lazio, 137 - tel. 091202012 • Carini (PA) - S.S. 113 Km 282,4 - tel 0918676970

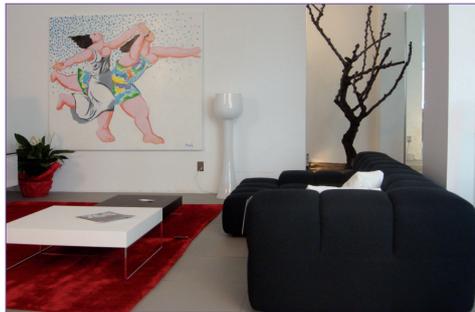
Provate a trovare di meglio

*Il prezzo di riferimento è il prezzo di listino. **Il prezzo di riferimento è il prezzo di listino. Il prezzo di listino è il prezzo di listino. Il prezzo di listino è il prezzo di listino.

Palermo crocevia d'arte e cultura

Si è chiusa con successo l'ultima edizione della Palermo Design Week, la manifestazione ideata dall'Arch. Giuseppe Finocchio e organizzata dalla ICOD (associazione culturale con sede a Palermo di cui è fondatore), che coniuga design, grafica, arte, cultura e sviluppo sostenibile. Tema principale di quest'anno il design dei paesi della comunità europea, rappresentato nella mostra Storie di Design ideata e allestita da Giuseppe Finocchio e curata da Porzia Bergamasco, presso l'Ex Deposito delle Locomotive Sant'Erasmo, dedicata appunto ai designer dei paesi europei, scegliendone due per ogni nazione. Il concept della mostra è stato quello di presentare non solo l'oggetto, ma anche la storia legata alla sua creazione: disegni, schizzi, modelli, prototipi, foto, video, aneddoti, curiosità, tutto quello che riguarda il progetto e la sua crescita. Dall'idea maturata nella mente del designer alla sua realizzazione, dal motivo della sua creazione al rapporto con l'azienda che l'ha prodotto. Il modo con cui il designer si interfaccia con il proprio lavoro, e con l'azienda che produce il progetto presentato. Si è voluto mostrare questo e tutto quello che serve a raccontare la storia di quegli oggetti... storie di design appunto.

Tantissimi gli eventi che hanno movimentato Palermo tra cui vi segnaliamo "Storie di Design", a cura di Porzia Bergamasco, 54 designer provenienti da ognuno dei 27 paesi della comunità europea, hanno presentato un progetto e la storia che lo caratterizza. E ancora "Sperimentazioni intorno al design", i progetti elaborati nel corso di laurea in disegno industriale della facoltà di Architettura di Palermo dal 2002 al 2008. Tra le altre mostre "Averati - A Dream Come True", a cura di Beppe Finessi, la mostra realizzata dal Cosnit in occasione dei 10 anni del SaloneSatellite, arriva a Palermo: una serie di progetti presentati come prototipi al SaloneSatellite ed entrati poi nel catalogo di aziende prestigiose. Da segnalare anche "Good 50x70", a cura di Pasquale Volpe: 210 manifesti vincitori del concorso internazionale omonimo sulla comunicazione sociale focalizzata su sette



L'arredamento prova la ripartenza

Al Salone Internazionale del Mobile di Milano e EuroLuce le migliori performances

Anche per il 2009 i Saloni stanno proseguendo il progetto di cultura e informazione avviato da tempo attraverso quei grandi eventi che collegano l'immagine espositiva e la realtà commerciale con l'arte e la comunicazione. Superando ogni immaginabile ottimistica previsione le esposizioni hanno registrato un grande successo, auspicato nonostante la difficilissima congiuntura economica mondiale. Premiate ancora una volta la qualità dell'offerta commerciale e del sistema espositivo. 313.385 in visita tra operatori, pubblico e stampa. Il Salone Internazionale del Mobile di Milano ha registrato nell'aprile scorso un'edizione memorabile, presso il quartiere Fiera Milano di Rho, accompagnata dalla sinergica biennale EuroLuce, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e il SaloneSatellite.

Gli operatori specializzati sono giunti numerosissimi, totalizzando 278.000 presenze. La conclamata internazionalità dei Saloni si conferma anche quest'anno con la maggiore presenza straniera: 153.456 i visitatori da 152 Paesi, le maggiori presenze sono russe, tedesche, francesi. Anche le presenze dei 124.544 operatori italiani confermano che il settore è in decisa tenuta dopo gli ultimi anni di difficoltà e soprattutto nonostante la crisi attuale. Intenso anche l'afflusso del pubblico nella giornata di domenica, la sola consentita ai non operatori del settore: 30.000 i presenti. Più unico che mai è ritornato il Salone Internazionale dell'Illuminazione in totale sinergia con i Saloni. Con un'offerta merceologica a 360° completata da una serie di iniziative parallele per chi ha fatto della luce la propria professione. E un'installazione luminosa nel giardino della Triennale di Milano esalta la spettacolarità della luce. Una delle realtà più significative presenti al Salone Internazionale del Mobile è La Murrina. La Murrina presenta a Palermo da 25 anni attraverso la collaborazione di progettisti di fama internazionale quali Marcello Albini, Denis Santachiara, Marco Piva, Luca Scacchetti, Simone Micheli, che firmano le nuove collezioni La Murrina presentate al Salone del Mobile e che consolida l'indirizzo sempre più deciso dell'azienda produttrice verso il design e la passione per il made in Italy. Lo showroom di Palermo arricchisce la già vasta gamma di prodotti tramite l'inserimento di aziende diverse, tutte di ottimo livello, quali Swarovski lighting, Masiero, Valenti, I-Lead, Kundalini, Penta, e altre; nasce, inoltre, uno spazio specificatamente dedicato all'illuminotecnica e al contract.

Roberto Intorre: gioielleria contemporanea, arte e progettazione

"La materia si farà pensiero attraverso la percezione sensoriale"

"L'ornamento del corpo - dice Intorre - è il sistema di comunicazione più complesso. Il corpo umano è coinvolto in un sistema dove il segno stesso è inciso, dipinto o adagiato.

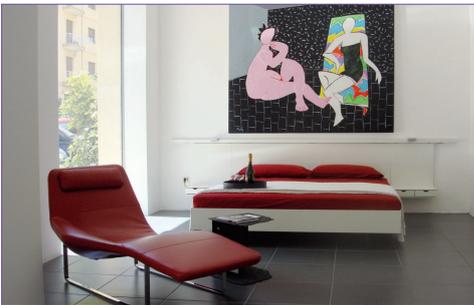
Ho sempre inteso il progetto come elemento in continuo movimento, come ad una spirale aperta alle contaminazioni, trasformazioni, alle tecniche, ai materiali e stili differenti. La materia così si farà pensiero attraverso la perce-



essenziali. La mia attenzione alla contemporaneità è rivolta a tutte le forme d'arte, le tendenze scandite dal tempo in cui viviamo, la gente, le culture. Cerco l'etnico Siciliano, mi lascio ispirare da questa terra ricca di storie e di colore, di opposti e contraddizioni, catturo più informazioni possibili, scelgo ed essenzializzo a forme semplici ma ricche di contenuto, combino materiali nuovi a quelli tradizionali; nei monili i concetti aspirano a raccontare di questa Sicilia. Non nego processi industriali ma preferisco quelli artigianali che conferiscono unicità al gioiello imprimendo un'anima ad ogni creazione".



zione sensoriale. Il processo progettuale - continua Intorre - segue meccanismi opposti a quelli di un'evoluzione lineare, diverse azioni che faranno confluire le proprie conoscenze, e le nuove, in un'unica direzione per creare un manufatto che sia legato all'evoluzione del pensiero. Non distolgo mai lo sguardo al passato e alla tradizione cerco sempre di rinnovare le mie creazioni attraverso l'uso di nuovi materiali e forme



problematiche di interesse globale; "Look it... Touch it!", in collaborazione con Material ConneXion® Milano, presenta una selezione di circa 60 materiali innovativi pensati per stimolare la vista e il tatto e "n x 500 - I designer interpretano Andrea Palladio", un progetto che coinvolge designer e maestri orafi, invitati ad elaborare e produrre oggetti ispirati dall'architettura del Palladio, mostra realizzata in collaborazione con Fiera di Vicenza e patrocinata dal CISA e dal Comitato del Torino World Design Capital.

REPORTAGE



Organizzata dall'associazione ICOD – International Community of Designers, presieduta da Giuseppe Finocchio – la settimana palermitana del design ha ospitato una serie di mostre e incontri, workshop e installazioni realizzate dagli studenti dell'Università di architettura di Palermo nei principali negozi di design. Se il tema della precedente edizione, il Design dal Mediterraneo, cercava di tracciare le diverse identità e i settori manifatturieri che contraddistinguono alcuni Paesi di quest'area – Italia, Libano, Israele, Spagna, Marocco e Turchia – quest'anno l'indagine è stata estesa alla nuova Europa. Nella mostra Storie di Design, curata da Porzia Bergamasco, i quarantanove designer provenienti da ogni paese dell'Unione europea hanno scelto sia il progetto, realizzato con un produttore locale, sia la modalità di racconto – fotografie, schizzi, disegni e testi. Pur in una visione intermittente della complessità culturale europea, la mostra ha consentito di riflettere su abitudini, tradizioni produttive locali, e modalità degli utenti nel

Play è una collezione mobili per bambini – tavolo, panca, sedia, lavagna e carrello – disegnata da Jesper K. Thomsen e realizzata a mano in Danimarca da Normann Copenhagen.

Play is a furniture collection for kids—table, bench, chair, blackboard, and cart—designed by Jesper K. Thomsen and handmade in Denmark by Normann Copenhagen.

L'EUROPA SI RACCONTA A PALERMO

EUROPE TELLS ITS STORIES IN PALERMO

Valentina Croci

La terza edizione della Design Week siciliana mette in luce storie progettuali provenienti dall'Unione europea
The third Sicilian Design Week spotlights design stories from around the European Union



La serie di vasi della slovacca Maria Berkyova rappresenta la ricerca della designer nei processi produttivi del vetro e negli effetti estetici che da essi scaturiscono (prototipi per Ronal).

The series of vases by Slovakian designer Maria Berkyova represents her investigation of glass production processes and the aesthetic effects that derive from them (prototypes for Ronal).



relazionarsi ai luoghi pubblici e privati. Nel tratteggiare il loro modo di intendere la progettazione, i designer si sono resi inconsapevolmente paradigmatici delle vocazioni culturali e produttive del proprio paese d'origine. Non a caso dalla Slovacchia sono arrivati due designer del vetro che mostrano l'uno, Patrik Illo, l'analisi delle modalità d'uso degli utensili da parte dell'utente, l'altra, Maria Berkyova, l'aspetto estetico della materia che scaturisce dallo studio dei processi produttivi. Dalla Danimarca, Jesper Thomsen ha ripreso la consuetudine progettuale delle cose a misura d'uomo, mentre la collega Louise Campbell ha reinterpretato la tradizione storica della porcellana. L'intimo legame della popolazione finnica con la foresta, che occupa il 75% del suolo nazionale, è stato espresso nella lampada di Tehri Tuominen che, nella forma e nella sorgente luminosa, richiama le pire estive. I designer dai Paesi con la minore tradizione nel design hanno portato numerose sorprese: per lo più all'interno di processi artigianali e di piccole serie, i progetti testimoniano il legame culturale con i materiali locali, l'autoproduzione come sistema per bypassare l'assenza d'industria e il labile confine tra l'arte e il design. Per l'Italia la curatrice ha scelto due giovani, Alessandra Baldereschi e Luca Nichetto, che rappresentano rispettivamente due scommesse, quella del nuovo marchio Skitch e della direzione artistica di Italesse. La mostra ha altresì evidenziato storie dislocate in diversi contesti: ad esempio, Constantinos Housoglou che, a causa delle difficoltà logistiche e produttive della Grecia, ha scelto di risiedere in Svizzera, e il duo cipriota-californiano Wedid ID. Vincitore del premio Palermo Design Week è stato lo studio ungherese Ivanka con il poetico progetto di un sepolcro che, attraverso la continua relazione con la natura e gli esseri viventi, rappresenta il ciclo della vita che si rinnova.

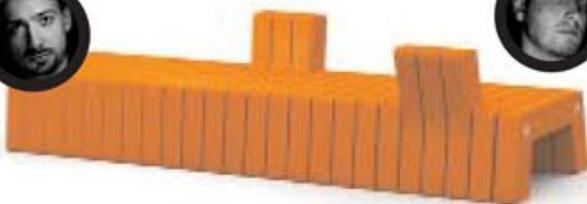


Luca Nichetto, art director di Italesse dal 2008, realizza per l'azienda triestina la caraffa Titan in Abs antiurto con finitura 'soft touch' e manico a sbalzo, lungo a sufficienza per evitare sforzi. Il vassoio Stripe presenta una fascia nera esterna che garantisce una presa sicura e impilabilità.

Luca Nichetto, art director of Trieste-based Italesse since 2008, created the Titan carafe, made of shock-proof ABS with a soft-touch finish and jutting handle, long enough to make pouring effortless. The Stripe platter features a black outer band that makes it easy to grip and stack.

Lo studio sloveno Asobi presenta un sistema di arredo urbano per Slovenska Street, la strada che attraversa il centro di Lubiana. Si tratta di sedute modulari realizzate da Movisi in Arpro®, un materiale riciclabile al 100%.

The Slovenian design agency Asobi presents an urban furniture system for Slovenska Street, which runs through the centre of Ljubljana. This modular seating is produced by Movisi and made out of Arpro®, a 100% recyclable material.



REPORTAGE



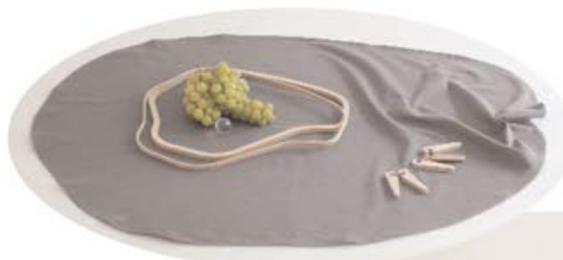
Il greco Constantinos Hounsoglou esprime un'identità di designer industriale evidente nella famiglia di lampade Kanon Uplighter per Gallis SA (2005). L'alluminio estruso consente di avere una gamma dimensionale senza ulteriori costi di produzione.

Greek designer Constantinos Hounsoglou's industrial background can be seen in the Kanon Uplighter family of lamps for Gallis SA (2005). Extruded aluminium makes it possible to obtain a range of sizes at no additional production cost.



La lettone Elina Busmane si distingue per lo studio del legno, di cui sfrutta le qualità espressive e funzionali. Il tavolo in tre parti Pause, in massello di frassino e magneti, è autoprodotta.

Lithuanian designer Elina Busmane is known for exploring the creative and functional qualities of wood. The three-piece Pause table, made of solid ashwood and magnets, is self-produced.



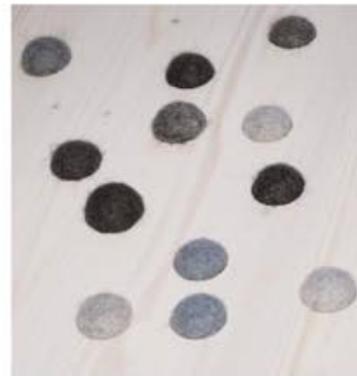
Il francese Benjamin Graindorge presenta Dress, un progetto di centrotavola per Domeau et Pérès, frutto delle ricerche del designer sul tema della leggerezza. French designer Benjamin Graindorge presents Dress, a centerpiece for Domeau et Pérès, the result of his work centred around the theme of lightness.



■ Organized by ICOD—International Community of Designers, chaired by Giuseppe Finocchio—the Palermo Design Week featured a series of exhibitions, along with talks, workshops, and installations realized by architecture students at the University of Palermo in the city's main design shops. While last year's theme, 'Mediterranean Design', was aimed at portraying the various identities and manufacturing sectors that characterize certain countries in this region—Italy, Lebanon, Israel, Spain, Morocco and Turkey—this year the scope of investigation has been extended to the new Europe. In the Design Stories exhibition curated by Porzia Bergamasco, forty-nine designers from every country in the European Union selected both a design, produced with a local manufacturer, and a means of describing it—photographs, sketches, drawings and texts. Though within an intermittent vision of European cultural complexity, the exhibition made it possible to reflect on customs, local manufacturing traditions, and how users relate to public and private places. In outlining their concepts of design, the designers unconsciously mirrored their home country's unique cultural and manufacturing strengths. It was no coincidence that two glass designers came from Slovakia; one of them, Patrik Illo, analysing how utensils are employed, and the other, Maria Berkoyova, the aesthetic aspect of matter that springs from the exploration of production processes. A Danish designer, Jesper Thomsen, put his own twist on the design custom of building things to a human scale, while his colleague Louise Campbell reinterpreted the historic tradition of porcelain. The intimate bond between Finnish people and the forest, which occupies 75% of their land, was expressed in a lamp by Tehri Tuominen whose shape and light source evokes sum-

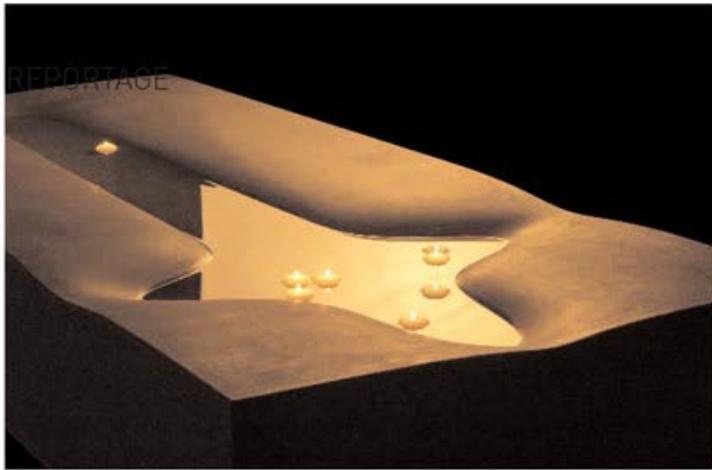


La designer estone Monika Järg unisce la ricerca nei tessuti in lana alla tradizione dei pavimenti in legno della sua nazione (autoproduzione). Estonian designer Monika Järg combines her investigation of wool fabrics with her country's tradition of wooden flooring [self-produced].



La finlandese Tehri Tuominen reinterpreta nella lampada da pavimento Centerpoint la tradizione delle pire di campagna durante le lunghe notti d'estate. L'oggetto è in alluminio anodizzato (autoproduzione). Finnish designer Tehri Tuominen's Centerpoint floor lamp evokes the tradition of country bonfires on long summer nights. This piece is made of anodized aluminium [self-produced].





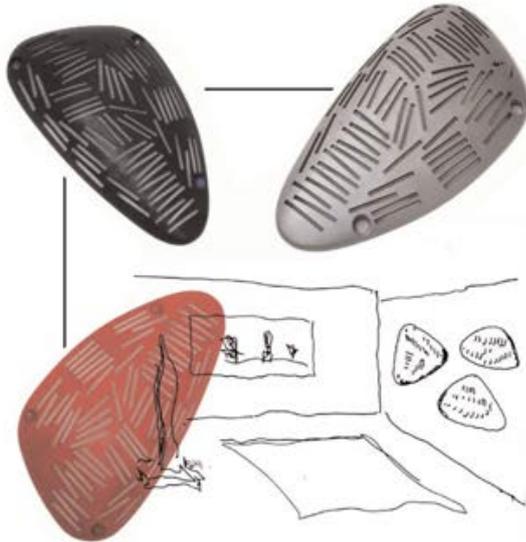
mer bonfires. Participants from countries with less of a design tradition offered many surprises: produced mainly through small-scale, limited-series processes, their designs pointed to a cultural bond with local materials, self-production as a system for bypassing the absence of industry, and the shifting border between art and design. From Italy, the curator chose two young people, Alessandra Baldereschi and Luca Nichetto, who respectively represent two challenges: the new brand Skitch and the art direction of Italesse. The exhibition also spotlighted stories spread out over different contexts and locations: for example, Constantinos Hoursoglou, who has chosen to live in Switzerland because of the logistical and production difficulties of Greece, or the Cypriot-Californian duo Wedid ID. The winner of the Palermo Design Week award was the Hungarian agency Ivanka, for a poetic tombstone design in which an ongoing relationship with nature and living creatures represents the renewal of the life cycle.



Lo studio ungherese Ivanka ha fondato l'omonimo marchio nel 2004. Il sepolcro Seeyou in cemento idrorepellente rappresenta un'interazione creativa tra chi va e chi resta, tra gli uomini e le forze della natura. Premio Palermo Design Week. Hungarian design agency Ivanka launched its brand in 2004. The Seeyou tombstone, made of water-repellent concrete, represents a creative form of interaction between those who go and those left behind, between human beings and the forces of nature; it was the winner of the Palermo Design Week award.



Il pluripremiato duo tedesco Neuland (Eva Paster e Michael Geldmacher) ha realizzato due librerie, Random con MDF Italia (2005) e Insert Coin con Nils Holger Moormann (2007). Entrambi i progetti nascono dall'idea di disporre liberamente i libri sugli scaffali. The award-winning German duo Neuland (Eva Paster and Michael Geldmacher) has created two bookshelves, Random, with MDF Italia (2005) and Insert Coin, with Nils Holger Moormann (2007). Both designs derive from the concept of being able to arrange books on the shelves at whim.



DALLA NUOVA EUROPA ALL'ADRIATIC DESIGN DI ANCONA

Alla Mole Vanvitelliana di Ancona si è tenuta la mostra Adriatic Design 09, un'esposizione promossa dal Centro Sperimentale di Design Poliarte della stessa città.

L'iniziativa vuole essere una prima fase di ricognizione sistematica delle eccellenze progettuali e produttive delle aree che si affacciano sul Mare Adriatico.

Quest'accezione non riguarderà solo casi italiani - per adesso i soli in mostra - quanto tutti i Paesi del territorio adriatico con cui, per ragioni storiche o commerciali, c'è stato e ci potrà essere uno scambio culturale. Non a caso l'iniziativa vuole essere un progetto in progress e la prossima tappa si prevede a Spalato nel 2010,

con il patrocinio dell'AIC [Camera di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio]. In questa mostra sono stati scelti sessanta progetti sui circa centocinquanta della fase di selezione.

La scelta ha messo in evidenza una ricchezza produttiva - dallo yacht design alla moda, alla grafica, all'arredo e illuminazione - giustapponendo, da un lato, importanti imprese quali Fiam, iGuzzini, Indesit, Pershing o Poltrona Frau, dall'altro realtà artigianali, di eccellenza tecnologica e di autoproduzione, o imprese giovani. Tra queste si veda il caso della romagnola Brandina che, con l'art direction di Marco Morosini, trova equilibrio tra evocazione segnica e nuovi accessori. Non solo prodotti d'uso, ma anche beni edibili come

quelli di Cose di Tè, che si pone come un atelier della produzione e sperimentazione di prodotti a base di tè pregiati. Ricchezza merceologica e diversità di scala sottolineano il sottobosco creativo dell'Adriatico e il suo legame virtuoso con la cultura del territorio.

"From the new Europe to Adriatic Design in Ancona" The Mole Vanvitelliana in Ancona hosted the Adriatic Design 09 exhibition, an initiative sponsored by the city's Experimental Design Centre, Poliarte. The initiative is meant to be the first stage in a systematic exploration of the key design and production strengths of areas bordering the Adriatic Sea. This doesn't just mean Italian regions—for now the only ones represented—but all the countries of the Adriatic with which there has been or could be cultural exchange, for reasons of history and trade. Not coincidentally, the initiative is meant as a work-in-progress, and its next incarnation will be held in Spalato in 2010, with the sponsorship of the AIC [the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce]. For this exhibition, sixty designs were chosen from approximately one hundred and fifty in the selection phase. Their range demonstrated a plethora of manufacturing expertise—from yacht design to fashion, graphics, furnishings, and lighting—juxtaposing major companies such as Fiam, iGuzzini, Indesit, Pershing, or Poltrona Frau on the one hand, with small businesses boasting



excellent technology and self-production skills, or newly-founded enterprises, on the other. These include Romagna-based Brandina, which under the art direction of Marco Morosini, strikes a balance between evocative symbols and new accessories. Instead of just being utilitarian, products may even be edible, like those from Cose di Tè, an atelier for producing and experimenting with items based on fine tea. This vast profusion of different sectors and scales sheds light on the creative undergrowth of the Adriatic and its fruitful bond with local culture.

